

Vite  
Mater. Ag 34001763  
Dado 10 UNI 207  
Mater. Ag 54001765

ACIMM

news

trimestrale di informazioni del settore dei marmi e dei graniti  
edito dall'Associazione Costruttori Italiani Macchine Marmo ed Affini

41

gennaio - marzo 2005  
anno undicesimo

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale D.L.353/2003 (conv. in L.27.02.2004 n°46) art. 1, comma 1 - DCB MILANO

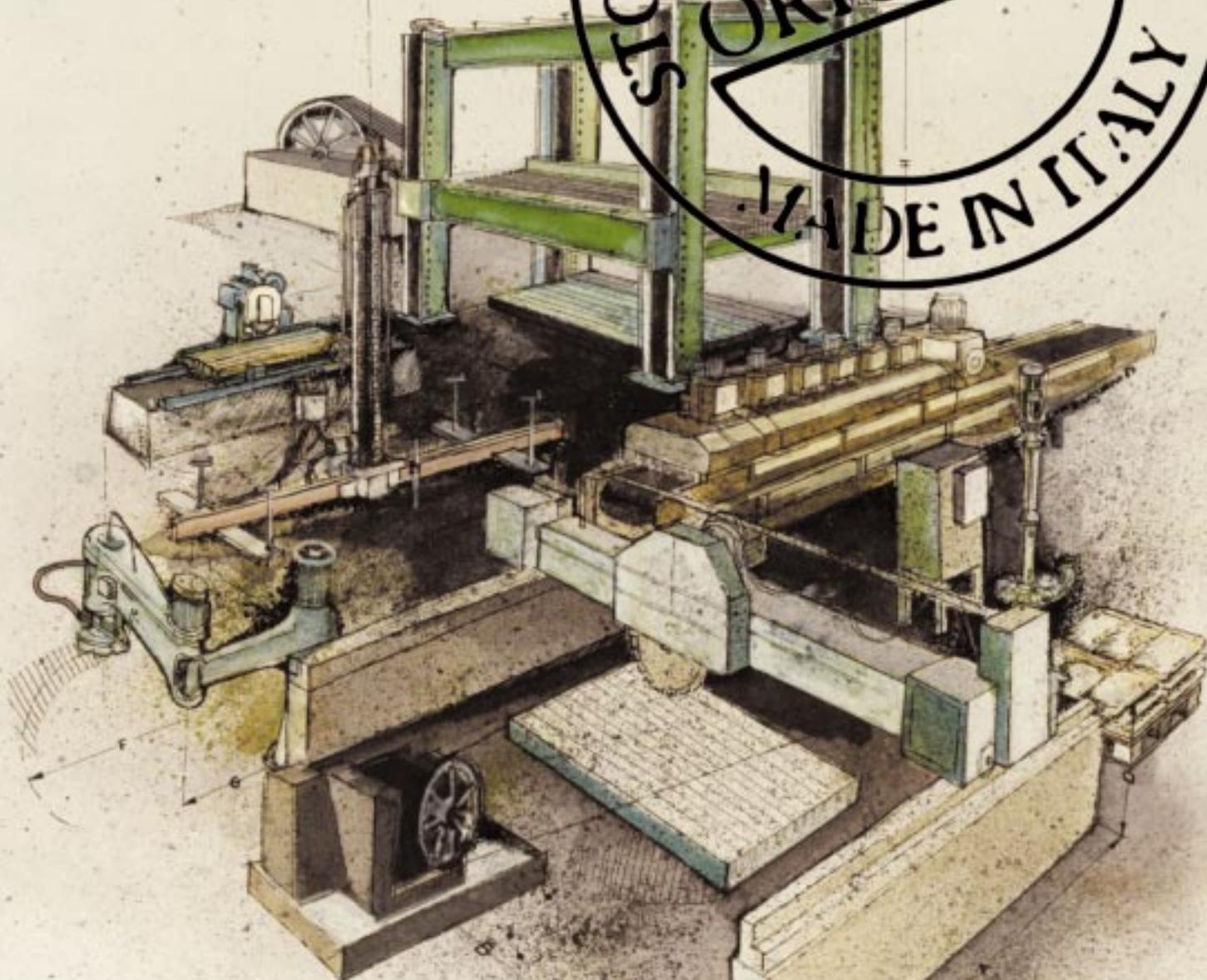


# ACIMM

ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI ITALIANI MACCHINE PER MARMO E AFFINI  
ASSOCIATION OF ITALIAN MANUFACTURERS OF MACHINES FOR MARBLE AND STONES  
ASSOCIATION DES CONSTRUCTEURS ITALIENS DES MACHINES POUR MARBRE ET PIERRES  
VERBAND DER ITALIENSCHEN MARMOR UND STEINE MASCHINEN ERBAUER  
ASSOCIACION CONSTRUCTORES ITALIANOS MAQUINA PARA MARMOL Y AFINES



L'ACIMM - Associazione Costruttori Italiani Macchine Marmo ed Affini - da 33 anni rappresenta le principali imprese della tecnologia lapidea quale riferimento di una consolidata leadership mondiale. Consapevoli del fatto che Marmo e Macchine per il Marmo siano storicamente sinonimo di Italia, L'ACIMM, si pone nella propria attività nell'ottica finale della salvaguardia del patrimonio culturale nazionale.



**DA 33 ANNI IL RIFERIMENTO MONDIALE DELLA TECNOLOGIA LAPIDEA ITALIANA**

INDICE  
 NUMERO 41 GENNAIO - MARZO 2005  
 INDICE  
 NUMERO 41 GENNAIO - MARZO 2005

- 3** Lettera ai costruttori di macchine italiani  
 Lettera ai costruttori di macchine italiani  
 Il valore delle sinergie
- 5** Il valore delle sinergie  
 Le nuove Safety Code  
 Superabrasive products for stone & construction  
 federation of european producers of abrasives
- 9** Le nuove Safety Code  
 Superabrasive products for stone & construction  
 federation of european producers of abrasives
- 31** Visto da chi lavora  
 Visto da chi lavora
- 36** MADE IN ITALY  
 La produzione ACIMM - ASSOFOM  
 MADE IN ITALY  
 La produzione ACIMM - ASSOFOM
- 41** RUBRICHE  
 Notizie - Cifre - Fatti - Fiere  
 Le norme UNI per la pietra naturale  
 Notizie - Cifre - Fatti - Fiere  
 Le norme UNI per la pietra naturale



ACIMM - Galleria Gandhi 15 - 20017 Rho/Milano  
 tel 02.939.00.041 / 02.939.00740 / 02.939.00.750  
 fax 02.939.01.780 - e.mail: acimm@techstone.it  
 www.acimm.com - www.acimm.it

**Impressum.**

**ACIMM news 42 - gennaio/marzo 2005** trimestrale bilingue dell'Acimm (Associazione Costruttori italiani Macchine Marmo e Affini).

**Direttore Responsabile:** Ivano Spallanzani (Presidente Acimm).

**Delegato associativo:** Alberto Vezzoli, **Cordinamento editoriale:** Giancarlo Lazzaroni  
**Comitato di Redazione:** Emilia Gallini (*segreteria Acimm-Assofom*), Alessandro Ubertazzi (*architettura*), Giovanni Zaro, Anna Ferrari (*geologia*), Alfredo Arnaboldi (*lavorazione*), Alberto Vezzoli (*tecnologia*), Grazia Signori (*ricerche*) - **Grafica:** 6&p-Ever snc- Rho/MI - **Traduzioni** Parlamondo Gallarate/VA - **Prestampa e stampa:** Reggiani S.p.A. via Tonale 133 Varese - tel 0332.338111 ra

© Tutti i diritti riservati a norma di legge.

*E' vietata la riproduzione anche parziale se non con autorizzazione scritta e citazione fonte. La collaborazione è sempre gradita senza impegno di restituzione del materiale anche se non pubblicato.*

*L'Editore e la direzione non sono responsabili per gli articoli firmati.*

*Ai sensi della legge 675/96 chi riceve questa rivista può richiedere l'annullamento dell'invio e la cancellazione dagli elenchi in nostro possesso*

Autorizzazione del Tribunale di Milano n°886 del 26.11.2004  
 (precedente tribunale di Monza n°1066 dell'8 aprile 1995)  
 Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa in corso  
 Iscrizione al ROC Registro degli Operatori di Comunicazione in corso.  
 Spedizione: Poste italiane S.p.A. - sped in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. legge 27.02.2004 n° 46 art 1, comma 1) - DCB Milano Roserio

I dati dei primi dieci mesi 2004 segnalano un trend positivo a due cifre delle esportazioni, ma ci sono sempre nuove sfide da affrontare sul mercato globale che richiedono una concreta iniziativa di rilancio.

L'Assemblea annuale dell'ACIMM riunitasi lo scorso 5 febbraio sotto la guida del Presidente Ivano Spallanzani, ha infatti approvato una serie di interventi strutturali su tre linee guida: "conoscenza, promozione e comunicazione" a sostegno della "macchina da marmo". Azioni, che si concretizzano in un progressivo "fare sistema" tramite la creazione di un network di imprese associate orientato verso nuove opportunità imprenditoriali del mercato. Tra le iniziative per il rilancio internazionale del settore la ripresa delle missioni il restyling editoriale di questa pubblicazione, il sito [www.acimm.it](http://www.acimm.it) e le newsletter dell'associazione che si avvarranno dei nuovi sistemi di comunicazione per fornire più efficaci strumenti di promozione alle imprese associate.

L'ACIMM ha nel contempo affidato la propria segreteria a Emilia Gallini, già in Associazione fin dalla costituenda e si è trasferita a Rho (Milano), proprio nelle adiacenze del nuovo polo fieristico di Fiera Milano dove, per altro, già operano altre Associazioni del nostro settore.

I dati dei primi dieci mesi 2004 segnalano un trend positivo a due cifre delle esportazioni, ma ci sono sempre nuove sfide da affrontare sul mercato globale che richiedono una concreta iniziativa di rilancio.

L'Assemblea annuale dell'ACIMM riunitasi lo scorso 5 febbraio sotto la guida del Presidente Ivano Spallanzani, ha infatti approvato una serie di interventi strutturali su tre linee guida: "conoscenza, promozione e comunicazione" a sostegno della "macchina da marmo". Azioni, che si concretizzano in un progressivo "fare sistema" tramite la creazione di un network di imprese associate orientato verso nuove opportunità imprenditoriali del mercato. Tra le iniziative per il rilancio internazionale del settore la ripresa delle missioni il restyling editoriale di questa pubblicazione, il sito [www.acimm.it](http://www.acimm.it) e le newsletter dell'associazione che si avvarranno dei nuovi sistemi di comunicazione per fornire più efficaci strumenti di promozione alle imprese associate. L'ACIMM ha nel contempo affidato la propria se-



dal 1971 a simbolo del made in Italy



Noi tutti, costruttori piccoli, medi, grandi abbiamo una nostra storia, breve o lunga che sia. Noi tutti abbiamo un orgoglio individuale, una nostra specificità aziendale e grazie ad alcuni "Padri" di questo nostro settore, abbiamo anche una bella tradizione, una cultura, una primogenitura condivisa da tutto il mondo. Abbiamo, tutti insieme, un patrimonio.

Sappiamo che Marmo e Macchine per il marmo è storicamente sinonimo di Italia.

Ciascuno di noi penso abbia il dovere di salvaguardare ed ulteriormente accrescere e valorizzare questo patrimonio, sia storico che tecnologico. Non possiamo disperderlo, è un patrimonio nostro, di ogni singola Azienda, è un patrimonio del nostro Paese.

Per mantenerlo dobbiamo metterci tutti insieme, dobbiamo valutare insieme cosa ci riserva il futuro. Dobbiamo trovare insieme le soluzioni di fronte ai problemi certi ed incerti del domani.

I titolari di grandi Aziende, quali appunto i "Padri" del nostro settore, decisero di associarsi sotto una bandiera: l'ACIMM (Associazione Costruttori Italiani Macchine per Marmo). Quella bandiera l'abbiamo salvaguardata, con la buona volontà e la gratuita abnegazione di tanti. Ne abbiamo mantenuto il valore, l'immagine, la storia, la serietà, la credibilità, la democraticità.

Abbiamo tenuto lontano il seppur minimo sospetto di qualsiasi interesse personale. L'ACIMM, oggi, nella nuova sede di Rho è pronta per accoglierci ed accogliere tutti in modo leale, costruttivo, democratico, per affrontare e possibilmente risolvere insieme ciò che non si può o si può difficilmente risolvere singolarmente.

Noi tutti, costruttori piccoli, medi, grandi abbiamo una nostra storia, breve o lunga che sia. Noi tutti abbiamo un orgoglio individuale, una nostra specificità aziendale e grazie ad alcuni "Padri" di questo nostro settore, abbiamo anche una bella tradizione, una cultura, una primogenitura condivisa da tutto il mondo. Abbiamo, tutti insieme, un patrimonio.

Sappiamo che Marmo e Macchine per il marmo è storicamente sinonimo di Italia.

Ciascuno di noi penso abbia il dovere di salvaguardare ed ulteriormente accrescere e valorizzare questo patrimonio, sia storico che tecnologico.

Non possiamo disperderlo, è un patrimonio nostro, di ogni singola Azienda, è un patrimonio del nostro Paese.

Per mantenerlo dobbiamo metterci tutti insieme, dobbiamo valutare insieme cosa ci riserva il futuro. Dobbiamo trovare insieme le soluzioni di fronte ai problemi certi ed incerti del domani.

I titolari di grandi Aziende, quali appunto i "Padri" del nostro settore, decisero di associarsi sotto una bandiera:

l'ACIMM (Associazione Costruttori Italiani Macchine per Marmo). Quella bandiera l'abbiamo salvaguardata, con la buona volontà e la gratuita abnegazione di tanti. Ne abbiamo mantenuto il valore, l'immagine, la storia, la serietà, la credibilità, la democraticità.

Abbiamo tenuto lontano il seppur minimo sospetto di qualsiasi interesse personale. L'ACIMM, oggi, nella nuova sede di Rho è pronta per accoglierci ed accogliere tutti in modo leale, costruttivo, democratico, per affrontare e possibilmente risolvere insieme ciò che non si può o si può difficilmente risolvere singolarmente.



Ivano Spalanzani  
Presidente ACIMM



# Carrara MARMOTEC

Diamo futuro all'età della pietra

26<sup>o</sup> Fiera Internazionale  
Marmi Macchine e Servizi  
1/4 Giugno 2005

058539-031.it

photo: Veronica Galdo

# STONE IN PROGRESS



Organization:  
**INTERNAZIONALE  
MARM E MACCHINE  
CARRARA SPA**

V.le G. Galilei 133 54036 Marina di Carrara, Italy  
tel. +39 0585 787963 fax +39 0585 787602  
info@carraramarmotec.com

Sole sponsoring Bank



Supported by



Italian Institute  
for Foreign Trade

[www.carraramarmotec.com](http://www.carraramarmotec.com)



## 2005 - Anno nuovo, mentalità nuova Il valore delle sinergie

## 2005 - Anno nuovo, mentalità nuova Il valore delle sinergie



2005 - Anno nuovo, mentalità nuova  
Il valore delle sinergie

Sinergia vuol dire azione combinata, collaborazione di più soggetti in una stessa attività per il raggiungimento di uno scopo comune con risultati migliori.

E' questo l'aspetto qualificante del meccanismo sinergico: trarre maggiori benefici dall'impiego sistematico delle risorse. In altre parole sinergia vuol dire "fare sistema" e su questo opererà il finanziamento pubblico che costituirà un elemento di fondamentale importanza per assicurare la competitività internazionale delle PMI.

Tra le strategie le attività dei soggetti territoriali e funzionali mediante la co-progettazione e il co-finanziamento di iniziative come quelle promozionali; l'aggregazione di PMI in raggruppamenti, filiere, distretti ai fini della loro internazionalizzazione; la collaborazione tra mondo accademico e imprenditoriale per favorire una crescita proiettata al futuro.

Chi ancora attende un ritorno ciclico al passato deve oramai rassegnarsi ad un nuovo scenario consolidato e irreversibile.

Sinergia vuol dire azione combinata, collaborazione di più soggetti in una stessa attività per il raggiungimento di uno scopo comune con risultati migliori. E' questo l'aspetto qualificante del meccanismo sinergico: trarre maggiori benefici dall'impiego sistematico delle risorse. In altre parole sinergia vuol dire "fare sistema" e su questo opererà il finanziamento pubblico che costituirà un elemento di fondamentale importanza per assicurare la competitività internazionale delle PMI. Tra le strategie le attività dei soggetti territoriali e funzionali mediante la co-progettazione e il co-finanziamento di iniziative come quelle promozionali; l'aggregazione di PMI in raggruppamenti, filiere, distretti ai fini della loro internazionalizzazione; la collaborazione tra mondo accademico e imprenditoriale per favorire una crescita proiettata al futuro.

Chi ancora attende un ritorno ciclico al passato deve oramai rassegnarsi ad un nuovo scenario consolidato e irreversibile.

Sull'argomento interviene anche il Ministero italiano delle Attività produttive che invita a considerare una nuova impostazione delle imprese, ma anche delle loro Associazioni e Consorzi che devono saper orientare le strategie verso meccanismi capaci di rispondere alle nuove concorrenze. Si chiede, ad esempio, di abbandonare il criterio del "mordi e fuggi" perché il vero valore di un buon affare lo si vede nel tempo e come tale va impostato e giudicato.

Il made in Italy é caratterizzato da un complesso di imprese di dimensioni medio piccole. Ciò comporta sia aspetti positivi che negativi. Tra i positivi la capacità creativa ed una grande versatilità ai cambiamenti. Tra i negativi il maggior peso di una burocrazia impositiva purtroppo destinata a crescere con l'Europa, le difficoltà di accesso al sistema creditizio ed un confronto impari con la concorrenza extracomunitaria. La conseguenza é la crescente sfiducia delle imprese per qualsiasi iniziativa che non porti risultati immediati.

# STONE FITNESS CENTER

IMPIANTI DI RESINATURA  
SOTTOVUOTO PER LASTRE  
DI MARMO E GRANITO

VACUUM RESIN-TREATING PLANTS  
FOR MARBLE AND GRANITE SLABS

Le bolle d'aria escono  
Air bubbles leave

La resina penetra  
Resin penetrates



visit us at:

ITSS - (Miami - Florida - USA)  
31.03-02.04 2005 • Stand #302

STONE+TEC - (Norimberga - Germany)  
25-28.05 2005

Breton S.p.A. - via Garibaldi, 27  
31030 Castello di Godego (TV) Italy  
tel. +39 0423 7691 - fax +39 0423 769600  
e-mail: info@breton.it - www.breton.it

Il sistema piú rapido  
per acquistare ricambi.  
Per informazioni:  
www.breton.it - info@breton.it



The easiest way  
to purchase spare-parts.  
For information:  
www.breton.it - info@breton.it

**breton**

Sull'argomento interviene anche il Ministero italiano delle Attività produttive che invita a considerare una nuova impostazione delle imprese, ma anche delle loro Associazioni e Consorzi che devono saper orientare le strategie verso meccanismi capaci di rispondere alle nuove concorrenze.

Si chiede, ad esempio, di abbandonare il criterio del "mordi e fuggi" perché il vero valore di un buon affare lo si vede nel tempo e come tale va impostato e giudicato.

Il made in Italy é caratterizzato da un complesso di imprese di dimensioni medio piccole. Ciò comporta sia aspetti positivi che negativi.

Tra i positivi la capacità creativa ed una grande versatilità ai cambiamenti. Tra i negativi il maggior peso di una burocrazia impositiva purtroppo destinata a crescere con l'Europa, le difficoltà di accesso al sistema creditizio ed un confronto impari con la concorrenza extracomunitaria. La conseguenza é la crescente sfiducia delle imprese per qualsiasi iniziativa che non porti risultati immediati.

E' lo stesso Ministero delle Attività produttive a constatare che spesso i buoni risultati delle azioni promozionali messe in atto da alcuni organismi vengono annullati dalla loro incapacità di consolidare il risultato. Negli ultimi due anni il Ministero ha quindi ripetutamente raccomandato agli operatori la massima attenzione per questo aspetto e di introdurre nei progetti azioni che curino il follow up e su questo occorre la presenza attiva delle PMI dove poi aggiungere il sostegno pubblico per trasformare in vantaggio la flessibilità ed il loro rapido adattamento e l'handicap della piccola dimensione.

La normativa sottoposta alle rigidità comunitarie, tuttavia, prevede che il finanziamento non vada direttamente alle imprese, ma le raggiunga attraverso i loro organismi associativi, come le Camere di Commercio, i Consorzi e le Associazioni ed é su questa nuova linea-guida che si intende affrontare il 2005 ponendo particolare importanza per le azioni che si sviluppano nell'ambito di collaborazioni e partenariati di integrazione, la realizzazione di progetti di rete e in genere la ricerca di possibili sinergie tra diversi soggetti operanti nell'internazionalizzazione.

Dal 2005 non ci sarà più una ripetizione passiva di eventi, ma il perseguimento degli obiettivi fissati per elevare il grado di internazionalizzazione delle PMI incentivando la loro aggregazione e l'insediamento stabile sui mercati.

E' lo stesso Ministero delle Attività produttive a constatare che spesso i buoni risultati delle azioni promozionali messe in atto da alcuni organismi vengono annullati dalla loro incapacità di consolidare il risultato. Negli ultimi due anni il Ministero ha quindi ripetutamente raccomandato agli operatori la massima attenzione per questo aspetto e di introdurre nei progetti azioni che curino il follow up e su questo occorre la presenza attiva delle PMI dove poi aggiungere il sostegno pubblico per trasformare in vantaggio la flessibilità ed il loro rapido adattamento e l'handicap della piccola dimensione.

La normativa sottoposta alle rigidità comunitarie, tuttavia, prevede che il finanziamento non vada direttamente alle imprese, ma le raggiunga attraverso i loro organismi associativi, come le Camere di Commercio, i Consorzi e le Associazioni ed é su questa nuova linea-guida che si intende affrontare il 2005 ponendo particolare importanza per le azioni che si sviluppano nell'ambito di collaborazioni e partenariati di integrazione, la realizzazione di progetti di rete e in genere la ricerca di possibili sinergie tra diversi soggetti operanti nell'internazionalizzazione.

Dal 2005 non ci sarà più una ripetizione passiva di eventi, ma il perseguimento degli obiettivi fissati per elevare il grado di internazionalizzazione delle PMI incentivando la loro aggregazione e l'insediamento stabile sui mercati.

#### **Queste le iniziative istituzionali italiane perviste per il settore lapideo dal Ministero delle Attività Produttive e dall'ICE**

##### **Pietre e marmi**

periodo tra 01/04/2005 e 30/06/2006

**STATI UNITI - SISTEMA ITALIA IN FIERA :**

" AIA" - MATERIALI LAPIDEI - target Edilizia

periodo tra 01/04/2005 e 30/06/2006

**STATI UNITI - AZIONI DI COMUNICAZIONE E PRESSO I PUNTI VENDITA - target Arredamento**

##### **Macchine lavorazione marmo**

periodo tra 01/01/2005 e 30/06/2006

**INDIA - COLLETTIVA ALLA FIERA STONE**

periodo tra 01/01/2005 e 31/12/2005

**BRASILE - CAVA E LABORATORIO SCUOLA IN BRASILE**

periodo tra 01/01/2005 e 31/12/2005

**VARI ASIA - STUDI FATTIBILITA' CAVA E LABORATORIO SCUOLA**

periodo tra 01/01/2005 e 31/12/2005

**SIRIA - CAVA E LABORATORIO SCUOLA**

periodo tra 01/01/2005 e 30/06/2006

**CINA - SEMINARI DI FORMAZIONE SVILUPPO CAVA IN GALLERIA**

periodo tra 01/01/2005 e 31/12/2005

**VARI MONDO - CORSO DI FORMAZIONE IN ITALIA**

PER MANAGERS E TECNICI

periodo tra 01/01/2005 e 30/06/2006

**VARI MONDO - SCHEDE MONITORAGGIO MERCATI ESTERI**

**21 APRILE 2005**



in collaborazione con:



organizza presso la sua sede di Viale Jenner 4, Milano una giornata di studio dedicata alle:

**MACCHIE  
AFFIORANTI SUI  
MARMİ,**

**TECNICHE  
DI POSA,**

**TRATTAMENTO  
DELLE PIETRE  
NATURALI,**

**CONSERVAZIONE  
E MANUTENZIONE**

La partecipazione è gratuita per le imprese associate a:

ACIMM  
ASSOFOM  
MARMISTI LOMBARDA  
previa iscrizione.

Per l'adesione:  
Associazione Marmisti  
della Regione Lombardia  
02.939.00.750 - fax 02.939.00.727

Non voglio plagiare il simbolo dei Giochi Olimpici ma, sintetizzando le fasi di trasformazione di marmi e graniti, mi è parso stimolante riunirle in un emblema di sfida quali sono appunto i giochi.

Fino ad oggi i cinque cerchi che rappresentano il mondo di marmi e graniti si sono mossi a velocità variabili e spesso volte, indipendenti da ciascun altro; è giunto il momento di uniformare questa velocità per dare una spinta omogenea al nostro settore che sta vivendo, nel mercato nazionale, momenti poco felici e sui mercati esteri non sono certo tutte rose e fiori.

L'Associazione Marmisti della Regione Lombardia ha preparato un programma promozionale per rinnovare tutta l'immagine del settore con iniziative mirate alla riqualificazione del marmista:

- la partecipazione collettiva a manifestazioni fieristiche dislocate sul territorio regionale per avvicinare le aziende ai propri clienti e per cercare di nuovi. Questa formula di partecipazione permette notevoli risparmi delle spese di allestimento e di personale addetto agli stand.

- Una azione pubblicitaria a lungo termine su riviste specializzate di progettazione, architettura e arredamento per fare conoscere meglio la disponibilità dei nostri materiali ai progettisti, imprese edili e soprattutto anche ai privati utilizzatori finali che hanno sicuramente voce in capitolo nelle scelte di prodotti per la propria casa.

- brevi seminari di aggiornamento rivolti ai giovani imprenditori per contribuire ad una migliore informazione sulle nuove tecnologie di lavorazione; per le più recenti

tecniche di posa in opera di pavimenti e rivestimenti ed anche per i metodi di conservazione e restauro di marmi e graniti.

- incentivare la collaborazione fra aziende onde permettere di sfruttare al meglio i macchinari e le attrezzature di ognuno.

- formazione di consorzi per la partecipazione a lavori pubblici.

L'obiettivo è dunque il coordinamento di queste iniziative coinvolgendo tutta la realtà operativa di settore: cava - segheria - laboratorio - macchine ed utensili ognuna con proprie proposte da presentare, vagliare, approfondire, discutere affinché nasca un piano omogeneo con obiettivi importanti e "possibili".

E' chiaro che questo "possibili" fra virgolette è inequivocabilmente legato alla capacità di spesa che potrà essere destinata a questo progetto.

Sono convinto che se tutti i soggetti citati destinassero solo l'1% (uno per cento) del proprio fatturato annuo a questa iniziativa, potremmo sicuramente fare conoscere meglio i nostri marmi e graniti con notevoli ritorni economici in termini di fatturato e di prospettive di sviluppo futuro.

Questa non vuole essere una semplice provocazione ma una seria sfida che lancio a tutti i colleghi: chi crede nel futuro del settore deve impegnarsi a sostenere i nostri prodotti e ad investire in promozione anche in momenti difficili.

Chi accetta la sfida è cortesemente pregato di comunicarlo all'Associazione Marmisti Regione Lombardia al n° Fax 02.939.00727. e.mail; [info@assomarmisti.lombardia.it](mailto:info@assomarmisti.lombardia.it)

# VISTO DA CHI LAVORA

Non voglio plagiare il simbolo dei Giochi Olimpici ma, sintetizzando le fasi di trasformazione di marmi e graniti, mi è parso stimolante riunirle in un emblema di sfida quali sono appunto i giochi.

Fino ad oggi i cinque cerchi che rappresentano il mondo di marmi e graniti si sono mossi a velocità variabili e spesso volte, indipendenti da ciascun altro; è giunto il momento di uniformare questa velocità per dare una spinta omogenea al nostro settore che sta vivendo, nel mercato nazionale, momenti poco felici e sui mercati esteri non sono certo tutte rose e fiori.

L'Associazione Marmisti della Regione Lombardia ha preparato un programma promozionale per rinnovare tutta l'immagine del settore con iniziative mirate alla riqualificazione del marmista:

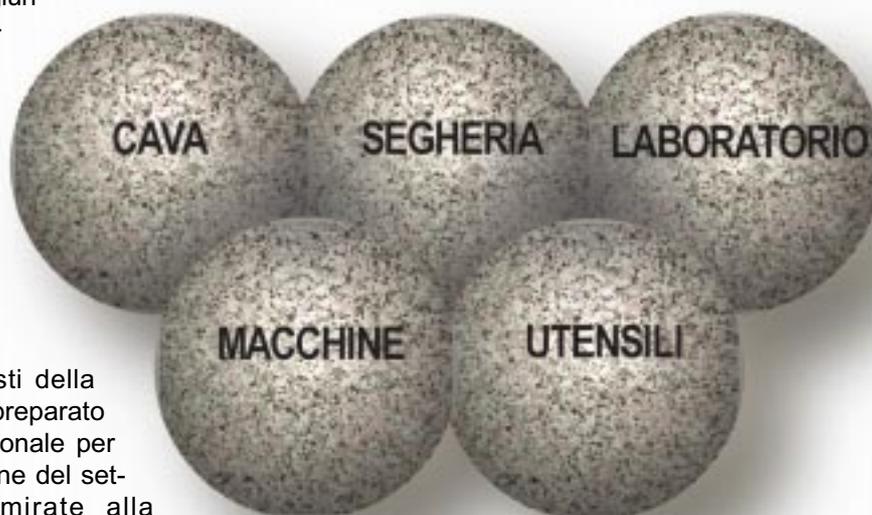
- la partecipazione collettiva a manifestazioni fieristiche dislocate sul territorio regionale per avvicinare le aziende ai propri clienti e per cercarne di nuovi. Questa formula di partecipazione permette notevoli risparmi delle spese di allestimento e di personale addetto agli stand.

- Una azione pubblicitaria a lungo termine su riviste specializzate di progettazione, architettura e arredamento per fare conoscere meglio la disponibilità dei nostri materiali ai progettisti, imprese edili e soprattutto anche ai privati utilizzatori finali che hanno sicuramente voce in capitolo nelle scelte di prodotti per la propria casa.

- brevi seminari di aggiornamento rivolti ai giovani imprenditori per contribuire ad una migliore informazione sulle nuove tecnologie di lavorazione; per le più recenti tecniche di posa in opera di pavimenti e rivestimenti ed anche per i metodi di conservazione e restauro di marmi e graniti.

- incentivare la collaborazione fra aziende onde permettere di sfruttare al meglio i macchinari e le attrezzature di ognuno.
- formazione di consorzi per la partecipazione a lavori pubblici.

L'obiettivo è dunque il coordinamento di queste iniziative coinvolgendo tutta la realtà operativa di settore: cava - segheria - laboratorio - macchine ed utensili ognuna con proprie proposte da presentare, vagliare, approfondire, discutere affinché nasca un piano omogeneo con obiettivi importanti e "possibili".



E' chiaro che "possibili" fra virgolette è inequivocabilmente legato alla capacità di spesa che potrà essere destinata a questo progetto.

Sono convinto che se tutti i soggetti citati destinassero solo l'1% (uno per cento) del proprio fatturato annuo a questa iniziativa, potremmo sicuramente fare conoscere meglio i nostri marmi e graniti con notevoli ritorni economici in termini di fatturato e di prospettive di sviluppo futuro.

Questa non vuole essere una semplice provocazione ma una seria sfida che lancia a tutti i colleghi: chi crede nel futuro del settore deve impegnarsi a sostenere i nostri prodotti e ad investire in promozione anche in momenti difficili.

Chi accetta la sfida è cortesemente invitato a comunicarlo all'Associazione Marmisti Regione Lombardia al n° Fax 02.939.00727. e.mail; [info@assomarmistolombardia.it](mailto:info@assomarmistolombardia.it)



Alfredo Arnaboldi  
Presidente Associazione  
Marmisti della Regione  
Lombardia

## POSSIBILITA DI TAGLIO DEI DISCHI DIAMANTATI E PRONOSTICI DEI PARAMETRI DELLE MACCHINE DA TAGLIO

*Il conoscere lo spessore massimo che è possibile tagliare con l'aiuto di un disco diamantato è un fattore importante nel processo di lavorazione delle rocce ornamentali perché in alcune occasioni pochi millimetri di spessore possono determinare la possibilità di realizzare un lavoro o no. Nonostante la sua importanza questo è un fattore che non sempre si conosce con esattezza. Il lavoro che presentiamo mira a mettere a disposizione un'equazione che ci permette di calcolare questo spessore massimo (possibilità di taglio) senza errore. Inoltre partendo da una tabella che presenta diametri di dischi fino a 700 mm. e che applica la teoria di co-relazione regressione, possiamo pronosticare i parametri di lavoro dei dischi fino a 4000 mm.*

### Introduzione:

Nel processo di lavorazione della roccia ornamentale hanno un ruolo principale le macchine da taglio e in esse l'elemento attivo è il disco diamantato che è il pezzo chiave nella realizzazione del taglio.

Delle macchine da taglio è fondamentale conoscere come caratteristica principale qual'è lo spessore massimo che la macchina può tagliare in una sola volta per poter sapere quali sono le sue possibilità di taglio, anche perché segare un pezzo in due volte (da ambedue le facce) occasiona delle grosse perdite di tempo dovuto all'ulteriore necessità di livellare e posizionare i pezzi in modo tale che le facce coincidano con esattezza.



# POSSIBILITA DI TAGLIO DEI DISCHI DIAMANTATI E PRONOSTICI DEI PARAMETRI DELLE MACCHINE DA TAGLIO

Ing Juan Ventura Rams Veranes

Centro Tecnico dello sviluppo della ricostruzione - Santiago de Cuba

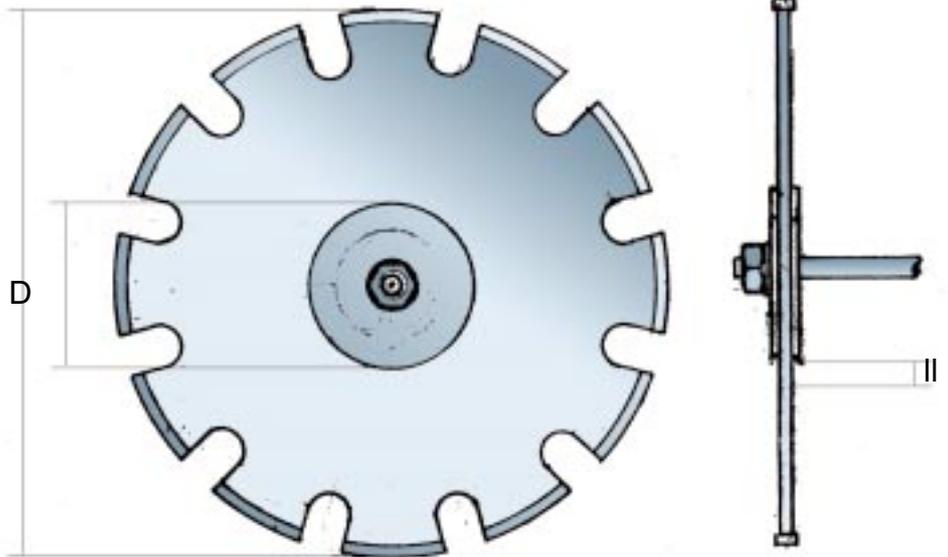
*Il conoscere lo spessore massimo che è possibile tagliare con l'aiuto di un disco diamantato è un fattore importante nel processo di lavorazione delle rocce ornamentali perché in alcune occasioni pochi millimetri di spessore possono determinare la possibilità di realizzare un lavoro o no. Nonostante la sua importanza questo è un fattore che non sempre si conosce con esattezza. Il lavoro che presentiamo mira a mettere a disposizione un'equazione che ci permette di calcolare questo spessore massimo (possibilità di taglio) senza errore. Inoltre partendo da una tabella che presenta diametri di dischi fino a 700 mm. e che applica la teoria di co-relazione regressione, possiamo pronosticare i parametri di lavoro dei dischi fino a 4000 mm.*

Introduzione:

Nel processo di lavorazione della roccia ornamentale hanno un ruolo principale le macchine da taglio e in esse l'elemento attivo è il disco diamantato che è il pezzo chiave nella realizzazione del taglio.

Delle macchine da taglio è fondamentale conoscere come caratteristica principale qual'è lo spessore massimo che la macchina può tagliare in una sola volta per poter sapere quali sono le sue possibilità di taglio, anche perché segare un pezzo in due volte (da ambedue le facce) crea delle grosse perdite di tempo dovuta all'ulteriore necessità di livellare e posizionare i pezzi in modo tale che le facce coincidano con esattezza. Queste perdite di tempo sono molto onerose sull'intero processo produttivo ed è per questo che per garantire un flusso efficace della produzione si realizzano i tagli in una sola volta anche se per farlo c'è bisogno di utilizzare delle macchine più potenti e di conseguenza più costose.

Fino ad oggi sulla bibliografia tecnica specializzata in questo campo, si fa solo riferimento al fatto che la possibilità di taglio dei dischi girano intorno ad un terzo (1/3) del diametro di essi stessi e come ben sappiamo pochi millimetri possono decidere se una macchina può realizzare un lavoro o meno. Riteniamo opportuno fare conoscere il modo in cui si può calcolare con precisione le possibilità di taglio.



Queste perdite di tempo sono molto onerose sull'intero processo produttivo ed è per questo che per garantire un flusso efficace della produzione si realizzano i tagli in una sola volta anche se per farlo c'è bisogno di utilizzare delle macchine più potenti e di conseguenza più costose.

Fino ad oggi sulla bibliografia tecnica specializzata in questo campo, si fa solo riferimento al fatto che la possibilità di taglio dei dischi girano intorno ad un terzo (1/3) del diametro di essi stessi e come ben sappiamo pochi millimetri possono decidere se una macchina può realizzare un lavoro o meno. Riteniamo opportuno fare conoscere il modo in cui si può calcolare con precisione le possibilità di taglio.



**P**

**MONTRESOR**

## II.- CALCOLO DELLE POSSIBILITÀ DI TAGLIO DEI DISCHI DIAMANTATI (Cc).

Per garantire l'attacco all'asse motore onde evitare lo spostamento laterale dello stesso, si dispongono due piattini ad ambedue i lati di questo (Fig. 1). Questi piattini hanno un diametro corrispondente al diametro del disco perché se fossero molto piccoli non potrebbero raggiungere il loro scopo, e se fossero molto grandi le possibilità di taglio sarebbero troppo ridotte. Da queste premesse s'intende che per ogni diametro di disco esiste un diametro ottimo di piattino. (tabella n° 1).

Partendo dagli elementi esposti nella Fig. possiamo stabilire che le possibilità di taglio del disco diamantato si possono determinare da:

Per garantire l'attacco all'asse motore onde evitare lo spostamento laterale dello stesso, si dispongono due piattini ad ambedue i lati di questo (Fig. 1). Questi piattini hanno un diametro corrispondente al diametro del disco perché se fossero molto piccoli non potrebbero raggiungere il suo scopo, e se fossero molto grandi le possibilità di taglio sarebbero troppo ridotte. Da queste premesse s'intende che per ogni diametro di disco esiste un diametro ottimo di piattino. (tabella n° 1).

Partendo dagli elementi esposti nella Fig. possiamo stabilire che le possibilità di taglio del disco diamantato si possono determinare da:

$$Cc = \frac{D - d}{2} - \mu \text{ In mm. (1)}$$

Da

- Cc - Possibilità di taglio del disco.
- D - Diametro del disco in mm.
- d - Diametro dei piattini in mm.
- Il - Spazio di tolleranza necessaria

tra il pezzo da tagliare e i piattini per evitare degli inceppamenti, fratture ecc. Questa tolleranza varia dagli 8 mm ai 10 mm.

Questa equazione è valida anche per altri tipi di dischi di seghe circolari.

Da

- Cc - Possibilità di taglio del disco.
- D - Diametro del disco in mm.
- d - Diametro dei piattini in mm.
- Il - Spazio di tolleranza necessaria

tra il pezzo da tagliare e i piattini per evitare degli inceppamenti, fratture ecc. Questa tolleranza varia dagli 8mm ai 10mm.

Questa equazione è valida anche per altri tipi di dischi di seghe circolari.

tabella n° 1	Diametro del disco (mm)	pietre, quarzi, porcellane	graniti	marmi, calcare dure, escheniti, amianto, cemento	calcare morbido, zolle dure	zolle morbide	Consumo acqua L/min.	Potenza utile	diametro dei piattini in mm	spostamento laterale massimo dei dischi	errore di eccentricità in mm	
	1	2	3	4	5	6	hp	kw				
	250	2200	3000	3600	4000	4800	6-10	2-5,5	1,5-4,2	80	0,10	0,06
	350	1500	2050	2500	2800	3400	10-15	7,5-10	5,7-7,6	135	0,10	0,06
	450	1150	1600	1950	2200	2600	15-20	10-12,5	7,6-9,6	140	0,15	0,06
	550	950	1300	1600	1700	2100	15-20	12,5-15	9,6-11,5	175	0,15	0,08
	700	775	1025	1250	1400	1650	30-40	15-20	11,5-15,3	215	0,20	0,10

**P**

**SABA**

### III. - PRONOSTICI DEI PARAMETRI DELLE MACCHINE DA TAGLIO.

La Tabella 1 è stata creata da una ditta fabricante attrezzature per la lavorazione delle rocce ornamentali. In questa sono riuniti i parametri di lavoro per le macchine da taglio secondo il diametro del disco.

Ovviamente la difficoltà che si presenta sulla tabella è che arriva solo a 700 mm. di diametro del disco, il che è una limitante nei casi in cui sia necessario installare un disco più grande o costruire una macchina da taglio. Come si può osservare sulla Tabella 1 tutti i parametri aumentano nella misura in cui aumenta il diametro del disco, eccetto il numero di giri al minuto che occorre per ogni tipo di roccia.

Per pronosticare i valori che avrebbero i parametri per i dischi con un diametro maggiore per esempio fino a 4000 mm. procediamo nella seguente maniera:

1 ) Determinare la velocità lineare per ogni tipo di roccia:

Sappiamo che la velocità lineare (v) è uguale al prodotto della Velocità angolare (W) per la distanza dal centro del disco al bordo dello stesso (D/2), ossia:

$$v = W \frac{D}{2} \quad (2)$$

Avvalendoci dell'equazione 2 determiniamo la velocità lineare per ogni tipo di roccia e osserviamo che i valori sono approssimativi, quindi prendiamo la velocità lineare media (v) tra le cinque ottenute partendo dalla Tabella 1.

2) Determinazione della velocità angolare (W) per ogni tipo di roccia:

Una volta ottenute le velocità lineari medie (v) per ogni tipo di roccia, prendiamo la velocità angolare risultata dall'equazione 2 e sostituiamo alla velocità lineare (v) la velocità media (v) ottenendo così la velocità angolare secondo il diametro, ovvero:

$$W = \frac{2 v}{D} \quad (3)$$

La Tabella 1 è stata creata da una ditta fabricante attrezzature per la lavorazione delle rocce ornamentali. In questa sono riuniti i parametri di lavoro per le macchine da taglio secondo il diametro del disco.

Ovviamente la difficoltà che si presenta sulla tabella è che arriva solo a 700 mm. di diametro del disco, il che è una limitante nei casi in cui sia necessario installare un disco più grande o costruire una macchina da taglio. Come si può osservare sulla Tabella 1 tutti i parametri aumentano nella misura in cui aumenta il diametro del disco, eccetto il numero di giri al minuto che occorre per ogni tipo di roccia.

Per pronosticare i valori che avrebbero i parametri per i dischi con un diametro maggiore per esempio fino a 4000 mm. procediamo nella seguente maniera:

1 ) Determinare la velocità lineare per ogni tipo di roccia:

Sappiamo che la velocità lineare (v) è uguale al prodotto della Velocità angolare (W) per la distanza dal centro del disco al bordo dello stesso (D/2), ossia:

Avvalendoci dell'equazione 2 determiniamo la velocità lineare per ogni tipo di roccia e osserviamo che i valori sono approssimativi, quindi prendiamo la velocità lineare media (v) tra le cinque ottenute partendo dalla Tabella 1.

2) Determinazione della velocità angolare (W) per ogni tipo di roccia:

Una volta ottenute le velocità lineari medie (v) per ogni tipo di roccia, prendiamo la velocità angolare risultata dall'equazione 2 e sostituiamo alla velocità lineare (v) la velocità media (v) ottenendo così la velocità angolare secondo il diametro, ovvero:

P

COMANDULLI

I risultati delle diverse velocità angolari, per i diversi tipi di rocce da tagliare secondo il suo diametro si trovano sulla Tabella 2.

I risultati delle diverse velocità angolari, per i diversi tipi di rocce da tagliare secondo il suo diametro si trovano sulla Tabella 2.

TABELLA n° 2

disco	giri al minuto determinati dal tipo di roccia					consumo acqua	potenza HP	KW	diametro dei piattini in mm.	spostamento laterale massimo del disco in mm.	errore eccentricità massima
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
800	664	905	1102	1221	1468	32-41,8	18,8-24,3	14,4-17,7	244	0,22	0,104
900	691	804	979	1086	1304	37-47,9	21,6-27,9	16,6-20,1	273	0,24	0,113
1000	532	724	882	977	1174	42-54	24,4-31,5	18,7-22,4	301	0,26	0,122
1200	443	603	734	814	978	52-66,2	29,9-38,7	23-27,2	357	0,31	0,141
1500	354	483	588	651	783	67-84,5	38,2-49,5	29,4-34,3	441	0,38	0,169
2000	266	362	441	489	587	91,4-115	52-67,5	40-46,2	582	0,49	0,216
2500	213	290	353	391	470	116,2-146	65,9-85,6	50,8-58	722	0,61	0,263
3000	177	241	294	326	391	141-176	79,8-103,6	61,4-69,9	863	0,72	0,309
3500	152	207	282	279	335	166-207	93,6-121,6	72,1-81,7	1003	0,84	0,356
4000	133	181	220	244	294	190-237	107,5-139,7	82,8-93,6	1144	0,95	0,403

### 3. Determinazione dei parametri restanti:

Per questo usiamo la teoria della co-relazione regressione.

Nella pratica del trattamento e analisi dei dati iniziali, frequentemente ha luogo l'allacciamento stocastico (casuale) complesso tra gli indicatori.

Questo allacciamento funzionale può esistere tra magnitudini casuali (diametro dei piattini, consumo d'acqua, potenza utile, spostamento laterale, ecc.), ma in ogni caso tra di essi possono presentarsi allacciamenti di un altro genere la cui rivelazione è che uno di loro reagisce con la variazione dell'altro cambiando la sua legge di distribuzione. Questo significa che i dati esaminati ci presentano un allacciamento stocastico.

I risultati della Tabella 2 sono stati ottenuti tramite il pronostico di una regressione multipla, separando i dati in sottogruppi di 3 ossia: il diametro del disco contro lo spostamento laterale massimo ammissibile, potenza e diametro dei piattini. L'altro sottogruppo si è formato con il diametro del disco contro il diametro dei piattini, consumo d'acqua e l'eccentricità massima ammissibile.

### 3. Determinazione dei parametri restanti:

Per questo usiamo la teoria della co-relazione regressione.

Nella pratica del trattamento e analisi dei dati iniziali, frequentemente ha luogo l'allacciamento stocastico (casuale) complesso tra gli indicatori.

Questo allacciamento funzionale può esistere tra magnitudini casuali (diametro dei piattini, consumo d'acqua, potenza utile, spostamento laterale, ecc.), ma in ogni caso tra di essi possono presentarsi allacciamenti di un altro genere la cui rivelazione è che uno di loro reagisce con la variazione dell'altro cambiando la sua legge di distribuzione. Questo significa che i dati esaminati ci presentano un allacciamento stocastico.

I risultati della Tabella 2 sono stati ottenuti tramite il pronostico di una regressione multipla, separando i dati in sottogruppi di 3 ossia: il diametro del disco contro lo spostamento laterale massimo ammissibile, potenza e diametro dei piattini. L'altro sottogruppo si è formato con il diametro del disco contro il diametro dei piattini, consumo d'acqua e l'eccentricità massima ammissibile.

P

PERISSINOTTO

In seguito esponiamo l'equazione dell'allacciamento ottenuto da uno dei sottogruppi:

In seguito esponiamo l'equazione dell'allacciamento ottenuto da uno dei sottogruppi:

$$y = a (-63,55) + b (130,70) + c (0,173 + 4,3078$$

Da:

- y = Diametro del disco.
- a = Potenza.
- b = Diametro dei piattini.
- C = spostamento laterale massimo ammissibile.

Il coefficiente di co-relazione e risultato d'essere: R = 0,9999 e il coefficiente di determinazione è stato R<sup>2</sup> = 0,9999. Questo evidenzia che l'equazione ottenuta è ben determinata.

La dipendenza dei parametri prima nominati con il diametro del disco la possiamo osservare con il Grafico N° 1.

Con questo grafico partendo dal diametro possiamo conoscere i suoi valori e così intercettare la curva data.

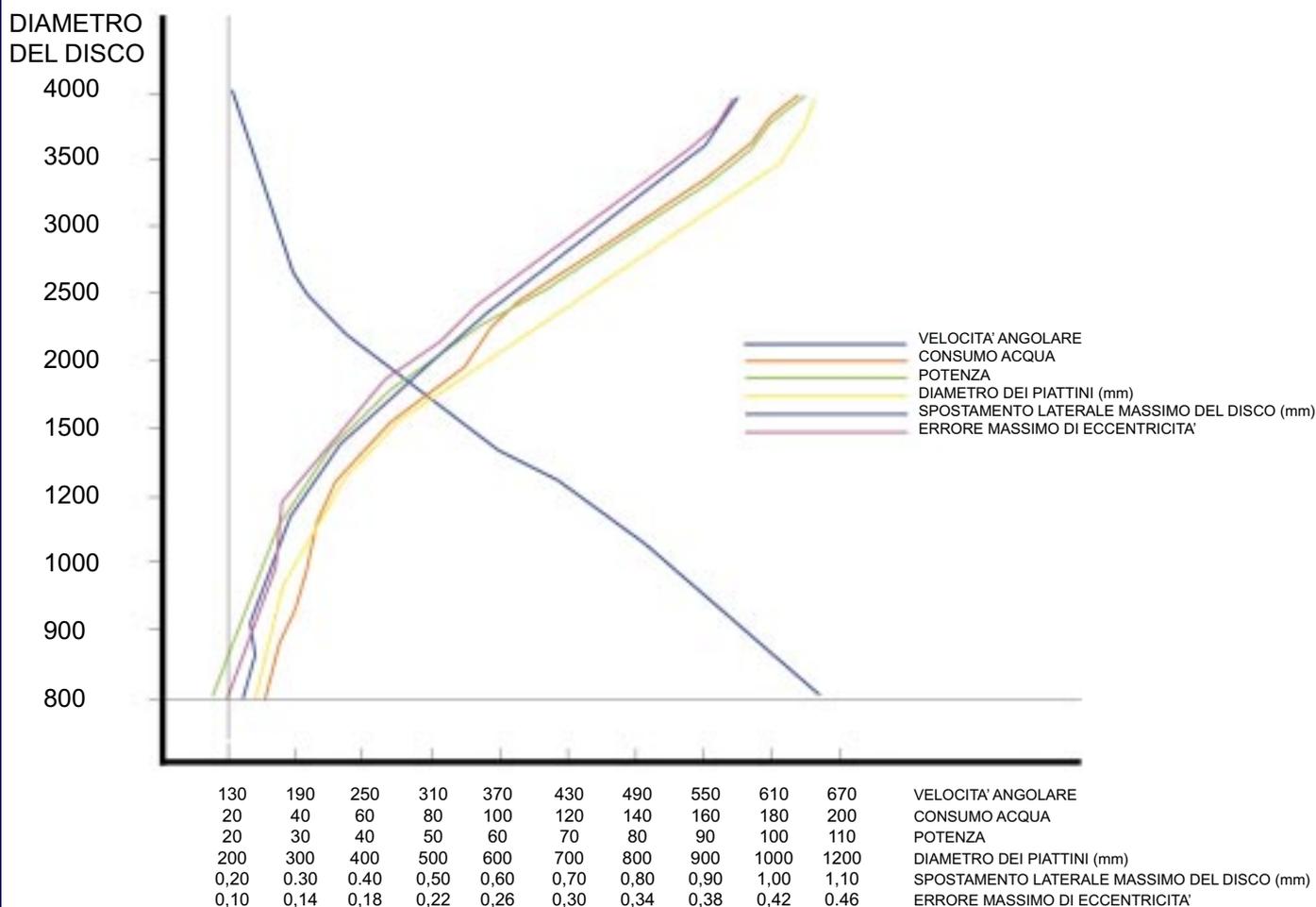
Da:

- y = Diametro del disco.
- a = Potenza.
- b = Diametro dei piattini.
- C = spostamento laterale massimo ammissibile.

Il coefficiente di co-relazione e risultato d'essere: R = 0,9999 e il coefficiente di determinazione è stato R<sup>2</sup> = 0,9999. Questo evidenzia che l'equazione ottenuta è ben determinata.

La dipendenza dei parametri prima nominati con il diametro del disco la possiamo osservare con il Grafico N° 1.

Con questo grafico partendo dal diametro possiamo conoscere i suoi valori e così intercettare la curva data.



**P**  
**COMESA**

mettere la curva data.

In uguale maniera possiamo ottenere tramite l'interpolazione dei valori di questi parametri per dei diametri di dischi che non siano

In uguale maniera possiamo ottenere tramite l'interpolazione dei valori di questi parametri per dei diametri di dischi che non siano dentro la tabella.



dentro la tabella

#### CONCLUSIONI:

1. Nel presente lavoro si mette a disposizione un'equazione che ci permette di calcolare la capacità di taglio dei dischi diamantati o simili a questi. Questa è di grande utilità agli specialisti che lavorano nel campo delle rocce ornamentali.
2. Con i risultati della Tabella 2 si vuole rivolgere alle varietà di dischi che esistono ad oggi nel mercato, dando la possibilità di conoscere in precedenza i parametri necessari per realizzare qualsiasi modificazione o costruzione.
3. L'applicazione della teoria co-relazione regressione ci permette di conoscere i nuovi parametri che avrebbero le macchine da taglio nel caso in cui si fabbricassero dischi più grandi di 4000 mm.

*Questo studio è stato elaborato dall'Ing. Juan Ventura Rams Veranes del Centro Tecnico dello sviluppo della ricostruzione - sede di Santiago de Cuba e professor aggiunto dell'Istituto Superiore Minieri-metallurgico de Moa - Cuba*

*Traduzione e adattamento editoriale  
ing. Claudio Bianchi - Follonica GR*

#### Bibliografia:

**Manual de rocas ornamentales.** Prospección, explotación, elaboración y colocación. 696 Pág Editorial Entorno Gráfico. S.L. Madrid, España 1995.  
GlebnikoY, A.B; Pablov, S P: **La estadística Matemática en la Topografía Minera** Editorial Nedra Moscú 1985  
Rizhov. P A: **Estadística Matemática en la Minería** 288 Pag Editorial Escuela Superior, Moscú 1973

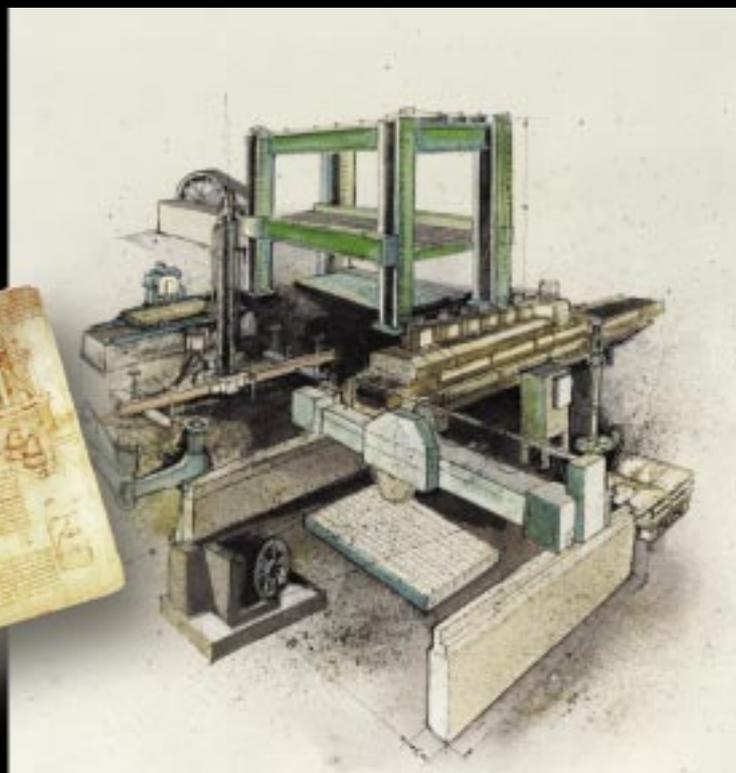
#### .CONCLUSIONI:

1. Nel presente lavoro si mette a disposizione un'equazione che ci permette di calcolare la capacità di taglio dei dischi diamantati o simili a questi. Questa è di grande utilità agli specialisti che lavorano nel campo delle rocce ornamentali.
2. Con i risultati della Tabella 2 si vuole rivolgere alle varietà di dischi che esistono ad oggi nel mercato, dando la possibilità di conoscere in precedenza i parametri necessari per realizzare qualsiasi modificazione o costruzione.
3. L'applicazione della teoria co-relazione regressione ci permette di conoscere i nuovi parametri che avrebbero le macchine da taglio nel caso in cui si fabbricassero dischi più grandi di 4000 mm.

*Questo studio è stato elaborato dall'Ing. Juan Ventura Rams Veranes del Centro Tecnico dello sviluppo della ricostruzione - sede di Santiago de Cuba e professor aggiunto dell'Istituto Superiore Minieri-metallurgico de Moa - Cuba*

*Traduzione e adattamento editoriale  
ing. Claudio Bianchi - Follonica GR*

Sears, Francis W; Zemansky, Mark W: **Fisica General.** Editorial Cienciz y Técnica, 1040 Pág La Habana Cuba 1969  
**Business Work Stone.** numero 4, año 2 - 92 pag Milán, Italia Mayo, Junio 1994  
**Stone World.** vol 11 No 5, 150 Pág. New Jersey USA May 1994



l'esperienza  
del made in italy  
con un clic



l'esperienza  
del made in italy  
con un clic



l'esperienza  
del made in italy  
con un clic



l'esperienza  
del made in italy  
con un clic



l'esperienza  
del made in italy  
con un clic



l'esperienza  
del made in italy  
con un clic





**ABRASIVI METALLICI INDUSTRIALE Spa** - Via Zanella 90 - 20033 DESIO MI  
tel 0362.389203 - fax 0362.389209 e.mail: ami-mail@abrasivimetallici.com

**BENETTI MACCHINE Srl** - P.O.Box 179 - Via Prov. Nazzano 20 - 54031 AVENZA CARRARA MS  
tel 0585.842623 - 0585.844347 - fax 0585.842667

**BISSO F.LLI Srl** - Viale A. De Gasperi 9 - 16047- FERRADA DI MOCONESI GE  
tel. 0185.938030 - 0185.938028 - fax 0185.939438

**BRETON Spa** - Via Garibaldi 27 - 31030 CASTELLO DI GODEGO TV  
tel 0423.76910423 - fax 0185.769600

**CMPI Srl** - Via Vicenza 11 - 36030 S. VITO DI LEGUZZANO VI  
tel. 0445.511900 - fax 0445.511855

**CO ME SA Srl** - Via Trieste 104 - 64022 GIULIANOVA LIDO TE  
tel 085 8001760 - fax 085 8003210

**COMANDULLI Srl** - SS 415 Km 44 - 26012 CASTELLEONE CR  
tel 0374.56161 - fax 0374.57888

**LEVI TUNISI Sas** - Via Alessandria 5 - 20010 CANEGRATE MI  
tel 0331.411444 - fax 0331.407026

**MARCHETTI OFFICINE Spa** - Via del Ferro 40/c - 54031 - AVENZA CARRARA MS  
tel 0585.857206 - fax 0585.51975

**MARMI LAME Srl** - Via Dorsale 54 - 54100 MASSA  
tel. 0585.792792 - 0585.252466 fax 0585.793311

**MONTRESOR Srl** - Via Francia 13 - 37069 VILLAFRANCA VR  
tel.045 7900322 - fax 045 6300311

**OLIFER ACP Spa** - Via G. Marconi 4 - 25076 ODOLO BS  
tel. 0365 826088 - fax 0365 860727

**PEDRINI Spa** - Via delle Fusine 1 - 24050 CAROBBIO DEGLI ANGELI BG  
tel 035.4559111 - 035.953280

**PELLEGRINI MECCANICA Spa** - Viale delle Nazioni 8 - 37135 VERONA  
tel. 045 8203666 - fax 045.8203633

**PERISSINOTTO Spa** - Via G. Pascoli 17 - 20090 VIMODRONE MI  
tel. 02.250731- fax 02.2500371

**SABA Srl** - Via dell'Artigianato 16/18 - 20051 - LIMBIATE MI  
tel. 02 9963377 - fax 02 9965505

**SEA Utensili Diamantati Spa** - Via Augera 1 - 42023 CADELBOSCO SOPRA RE  
tel 0522.49101 - fax 0522 915041 - e.mail mcava@seadia.com

**SIMEC Spa** - Via Enrico Fermi - 31030 CASTELLO DI GODEGO TV  
tel. 0423 7351 - fax 0423.735256 - 0423.735230

**SPALANZANI Snc** - Via degli Inventori 44 - 41100 MODENA MO  
tel 059.283459 - fax 059.280904 - info@spalanzani.com

**BELLINZONI Srl** - Via Don Gnocchi 4 - 20016 PERO MI  
tel 02.33912133 - fax 02.33912133

**CAGGIATI Spa** - Via Martiri della Libertà 71 - 43052 COLORNO PR  
tel. 0521.815801 - fax 0521.816777

**FAMOA Srl** - Via L. Pasteur 7/9 - 24064 GRUMELLO DEL MONTE BG  
tel. 035.830356 035.4420088

**FIDAL ABRASIVI Srl** - Via Aurelia 332 - 19034 DOGANA DI ORTONOVO SP  
tel. 0187.6671 (2-3) - fax 0187.661723

**ILPA ADESIVI Srl** - Via Ferorelli 4, Z.I. - 70123 BARI  
tel. 080.53833837 - fax 080.5377807

**IMPA Spa** - Via Castellana 3 - 31020 REFRONTOLO TV  
tel. 0438.4548 - fax 0438.454915

**KUNZLE & TASIN Spa** - Via Cajkoskij 14 - 20092 CINISELLO BALSAMO MI  
tel. 02.66040930 - fax 02.66013445

**SUPERSELVA Srl** - Via Trento 27 - 37030 SELVA DI PROGNO VR  
tel. 045.7847122 - fax 045.7847032

**TENAX Spa** - Via I Maggio 226/263 - 37020 VOLARGNE VR  
tel. 045.6860222 - fax 045.6862456

**UDIESSE Srl** - Via C Paolini 22, Località Renella - 54038 MONTIGNOSO MS  
tel. 0585.821251 - fax 0585.821330

**VEZZANI Spa** - Via M Tito 3 - 42020 QUATTRO CASTELLA RE  
tel. 0522.880844 - fax 0522.880820

**ZEC Spa** - Via dei Lavoratori 1 - 20092 CINISELLO BALSAMO MI  
tel. 02.66048137 - fax 02.66010326



# ACIMM

ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI ITALIANI MACCHINE PER MARMO E AFFINI  
ASSOCIATION OF ITALIAN MANUFACTURERS OF MACHINES FOR MARBLE AND STONES  
ASSOCIATION DES CONSTRUCTEURS ITALIENS DES MACHINES POUR MARBRE ET PIERRES  
VERBAND DER ITALIENSCHEN MARMOR UND STEINE MASCHINEN ERBAUER  
ASSOCIACION CONSTRUCTORES ITALIANOS MAQUINA PARA MARMOL Y AFINES



<b>1</b>	<b>MACCHINE ED IMPIANTI PER CAVA - QUARRY MACHINES AND PLANTS</b>
1.1	TAGLIATRICI A FILO (mobili) - WIRE CUTTING MACHINES (mobile) -
1.2	SEGATRICI A CATENA E A CINGHIA - CHAIN AND BELT MACHINES
1.3	TAGLIATRICI A FIAMMA E A GETTO D'ACQUA - FLAME-JET AND WATER JET MACHINES
1.4	PERFORTRICI (sbancatori, tagliablocchi, slottatrici, waggon drills, carotatrici) - DRILLING MACHINES (drillers, block cutters, slot drillers, waggon drills, core drillers)
1.5	COMPRESSORI, CENTRALI IDRAULICHE E TERMICHE (tracto-pompe, tracto-compressori, diesel generatori) - COMPRESSORS, HYDRO AND DIESEL POWERPACKS (tracto pumps, tracto-compressors, diesel generators)
1.6	ATTREZZATURA PER FENDITURA E DISTACCO (cunei idraulici, martinetti, cuscini) - SPLITTING AND MOVING EQUIPMENT (hydro wedges, splitters, bags)
1.7	APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO, TIRO, RIBALTAMENTO (gru, derricks, argani) - HANDLING LIFTING TURNOVER EQUIPMENT (derricks, cranes, winches)
1.8	MACCHINE MOVIMENTO ROCCIA (escavatori, demolitori) - ROCK MOVING MACHINES (excavators, pay-loaders,
1.9	MACCHINE RIQUADRATURA E SEZIONATURA BLOCCHI (tagliatrici a filo stazionarie, monolama, spaccatrici a ghigliottina) - SEMI WORKING MACHINES, SQUARING AND SECTIONING MACHINES (stationery wire cutters, single blades, splitting
<b>2</b>	<b>MACCHINE PER LA LAVORAZIONE - WORKING MACHINES</b>
2.1	SEGATRICI A TELAIO (lama) - GANG-SAWS (blades)
2.2	SEGATRICI A DISCO (vari tipi) - DISK CUTTERS (various)
2.3	SEGATRICI A FILO DIAMANTATO - DIAMOND WIRES SAWS
2.4	FINITRICI (calibratrici, lucidatrici, stuccatrici, ceratrici per travertino e marmo) VARI TIPI - FINISHING MACHINES (calibrating, polishing, waxing m c) VARIOUS TYPES
2.5	MACCHINE TRATTAMENTO SUPERFICI (bocciardatrici, fiammatrici) - SURFACING MACHINES (bush-hammering, flaming)
2.6	LUCIDACOSTE - EDGE POLISHERS
2.6	MACCHINE PER LAVORAZIONI SPECIALI (foratrici, tornitrici, sagomatrici, contornatrici, scolpitrici, incisografi, water-jet) - SPECIAL WORKMACHINES (drillers, lathes, shaping m/c contour m/c, sculpture m/c; engraving m c water jet)
2.7	IMPIANTI MARMI AGGLOMERATI - AGGLOMERATED MARBLE PLANTS
2.8	APPARECCHI MOVIMENTAZIONE (gru cavalletto, ponte, braccio, trasbordatori, caricatori, pesatori, ribaltatori) - HANDLING EQUIPMENT (gantry and overhead cranes, jib cranes traverse, trolleys conveyors, loaders, weighting machines block
2.9	IMPIANTI IDROPNEUM. ED ECOLOGICI PER: ALIMENTAZIONE ABRASIVI, DEPUR. FANGHI E POLVERI, EVACUAZIONE ACQUE, FONO ASSORBIMENTO - WATER DEP., HUD AND DUST TREATM., WATERS PUMPING, HYDROPNEU. ANC
<b>3.</b>	<b>ACCESSORI - ACCESSORIES</b>
3.1	GRANIGLIE METALLICHE - SPECIAL GRITS
3.2	LAME TRADIZIONALI - TRADITIONAL CUTTING BLADES
3.3	AUTOMAZIONE SEGHERIA - AUTOMATIC SAWING PROCEEDINGS
3.4	TENDITORI IDRAULICI - HYDRAULIC TENSIONERS
3.5	POMPE - PUMPS
<b>4</b>	<b>ALTRI IMPIANTI - OTHER EQUIPMENT</b>
4.1	FONDERIA E LAMINATOIO - IRON-FOUNDRY
4.2	LOGISTICA E VEICOLI SPECIALI (dumpers, camion autocaricanti) - SPECIAL VEHICLES (dumpers, self loading trucks)
4.3	AUTOMAZIONE (robots, p.c. + p.c./c.n.-cad-cam) - AUTOMATION (robots, p.c.+p.l.c./cad-cam/cn.)
4.4	ELABORAZIONE DATI + STRUMENTAZIONE - SERVIZI DI INGEGNERIA - SOFTWARE + INSTRUMENTS ENGINEERING
<b>5</b>	<b>BENI STRUMENTALI - INSTRUMENTAL GOODS</b>
5.1	ABRASIVI - POWDERS AND GRANULES
5.2	MASTICI - MASTICS
5.3	UTENSILI - TRADITIONAL TOOLS
5.4	UTENSILI DIAMANTATI - DIAMOND TOOLS
5.5	FUSIONE ARTISTICA - ARTISTIC ACCESSORIES
5.6	PRODOTTI CHIMICI - CHEMICAL PRODUCTS
5.7	POLVERI METALLICHE PER UTENSILI DIAMANTATI - METAL POWDERS FOR DIAMOND TOOLS
5.8	ATTREZZATURE DI RECUPERO - RESTORATION EQUIPMENT





## BRETON CONTOURBRETON NC121

La contornatrice ideale per le piccole produzioni con corse utili di lavoro di 3.200 x 1.500 x 260 mm, dotata di 1 banco di lavoro fisso. Il software di programmazione semplificata EASYBRETONCAM, basato su macro tecnologiche parametriche, installato sul controllo numerico della macchina e attivabile dalla consolle di comando a bordo macchina. E' basato su una ricca libreria elettronica di tipologie di pezzi (piani cucina, top bagno, tavolini, ecc.), dalla quale consente di selezionare la tipologia di pezzo da produrre, imputare le sue dimensioni e così predisporre automaticamente il relativo programma di lavoro.



## BRETON CONTOURBRETON NC121

La contornatrice ideale per le piccole produzioni con corse utili di lavoro di 3.200 x 1.500 x 260 mm, dotata di 1 banco di lavoro fisso. Il software di programmazione semplificata EASYBRETONCAM, basato su macro tecnologiche parametriche, installato sul controllo numerico della macchina e attivabile dalla consolle di comando a bordo macchina. E' basato su una ricca libreria elettronica di tipologie di pezzi (piani cucina, top bagno, tavolini, ecc.), dalla quale consente di selezionare la tipologia di pezzo da produrre, imputare le sue dimensioni e così predisporre automaticamente il relativo programma di lavoro.



## SIMEC LM2100RX

Nuova lucidatrice per lastre di marmo frutto di 35 anni di ricerca e di esperienza SIMEC nel campo della lucidatura di materiali lapidei.

Direttamente derivata dalle apprezzatissime lucidatrici SIMEC per granito, questa lucidatrice per marmo impiega soluzioni tecniche concepite per operare anche su materiali durissimi, assicurando in questo modo sul marmo una produttività ed una affidabilità senza precedenti.



## SIMEC LM2100RX

Nuova lucidatrice per lastre di marmo frutto di 35 anni di ricerca e di esperienza SIMEC nel campo della lucidatura di materiali lapidei.

Direttamente derivata dalle apprezzatissime lucidatrici SIMEC per granito, questa lucidatrice per marmo impiega soluzioni tecniche concepite per operare anche su materiali durissimi, assicurando in questo modo sul marmo una produttività ed una affidabilità senza precedenti.



## TENAX LAMA SC2002KW

Si tratta di una lama diamantata realizzata con un particolare legante unito a una nuova tecnologia di sinterizzazione del segmento che ha superato un anno di test su materiali cristallini colorati come le Breccie, i Rossi e i Perlini. la scelta della forma scaricata e multistrato permette di aumentare ulteriormente le prestazioni della lama diminuendo gli attriti e le deviazioni del taglio dovute all'arrotondamento della spalla. Il numero dei segmenti e il disegno del passo lame viene definito a seconda dei materiali

## TENAX LAMA SC2002KW

Si tratta di una lama diamantata realizzata con un particolare legante unito a una nuova tecnologia di sinterizzazione del segmento che ha superato un anno di test su materiali cristallini colorati come le Breccie, i Rossi e i Perlini. la scelta della forma scaricata e multistrato permette di aumentare ulteriormente le prestazioni della lama diminuendo gli attriti e le deviazioni del taglio dovute all'arrotondamento della spalla. Il numero dei segmenti e il disegno del passo lame viene definito a seconda dei materiali

## PEDRINI MANDRINI ROTOR

Oltre 1500 già installati nel mondo in poco più di un anno dalla loro progettazione, questi innovativi dispositivi, brevettati dalla Pedrini, per l'azionamento delle teste lucidanti per marmo granito e gres, hanno raggiunto una diffusione internazionale capillare.

La grande novità introdotta dai mandrini ROTOR è stata l'eliminazione di alberi scanalati, cinghie e pulegge dentate, che, peraltro, sono ancora in uso su tutti i mandrini delle altre case produttrici. Questa modifica ha prodotto un netto potenziamento della produttività delle lucidatrici, una drastica riduzione del consumo di energia ed abrasivi e l'eliminazione di interventi di manutenzione.

L'ultima generazione di mandrini, già funzionante su tutti i modelli di lucidatrici Pedrini, offre maggiori garanzie di qualità. Gli sviluppi del progetto hanno permesso infatti di accrescere ulteriormente le performances sia in termini di efficienza sia di affidabilità.



## PEDRINI MANDRINI ROTOR

Oltre 1500 già installati nel mondo in poco più di un anno dalla loro progettazione, questi innovativi dispositivi, brevettati dalla Pedrini, per l'azionamento delle teste lucidanti per marmo granito e gres, hanno raggiunto una diffusione internazionale capillare.

La grande novità introdotta dai mandrini ROTOR è stata l'eliminazione di alberi scanalati, cinghie e pulegge dentate, che, peraltro, sono ancora in uso su tutti i mandrini delle altre case produttrici. Questa modifica ha prodotto un netto potenziamento della produttività delle lucidatrici, una drastica riduzione del consumo di energia ed abrasivi e l'eliminazione di interventi di manutenzione.

L'ultima generazione di mandrini, già funzionante su tutti i modelli di lucidatrici Pedrini, offre maggiori garanzie di qualità. Gli sviluppi del progetto hanno permesso infatti di accrescere ulteriormente le performances sia in termini di efficienza sia di affidabilità.



## BELLINZONI MASTICE EPOX 2000

Mastice epossidico a due componenti indicato per l'incollaggio, la saldatura e la stuccatura dei vari tipi di granito, marmo e pietre. Di adesività superiore, consente di stuccare e correggere anche grandi imperfezioni su manufatti di pregio che, diversamente, verrebbero considerati scarti. Inalterabile alle intemperie e di alta resistenza ai solventi, agli alcali ed agli acidi, è il miglior mastice-stucco per marmi e graniti. Disponibile nelle versioni: Trasparente Liquido e Verticale, Paglierino Verticale, Bianco Verticale. Il prodotto è pigmentabile.

Prodotto speciale ad alto potere adesivo, ideale per granito, stucca e sigilla anche crepe ed imperfezioni delle lastre. Una volta catalizzato, il Mastice Epox 2000 può essere levigato utilizzando le normali attrezzature per levigatura.



## BELLINZONI MASTICE EPOX 2000

Mastice epossidico a due componenti indicato per l'incollaggio, la saldatura e la stuccatura dei vari tipi di granito, marmo e pietre. Di adesività superiore, consente di stuccare e correggere anche grandi imperfezioni su manufatti di pregio che, diversamente, verrebbero considerati scarti. Inalterabile alle intemperie e di alta resistenza ai solventi, agli alcali ed agli acidi, è il miglior mastice-stucco per marmi e graniti. Disponibile nelle versioni: Trasparente Liquido e Verticale, Paglierino Verticale, Bianco Verticale. Il prodotto è pigmentabile.

Prodotto speciale ad alto potere adesivo, ideale per granito, stucca e sigilla anche crepe ed imperfezioni delle lastre. Una volta catalizzato, il Mastice Epox 2000 può essere levigato utilizzando le normali attrezzature per levigatura.





## OFFICINE MARCHETTI TIRANTE MODELLO BALANCED.



L'impiego di lame con spessori inferiori a 4mm permette di ottenere da 2 a 4 lastre in più da ogni blocco tagliato e una riduzione dell'energia elettrica e del fango prodotto. Elimina l'arcatura nelle lame alte 120mm. e migliora la e le superficie delle lastre. Utilizza lame con spessori inferiori a 4 mm e altezze superiori a 100 mm. Elimina l'arcatura sulla lama prodotta dal foro tondo. Evita la rotazione della lama nel secondo taglio. Mantiene la lama più dritta dopo il primo taglio, grazie al foro ad asola che tende la lama in modo più uniforme. Migliora la planarità e la superficie delle lastre. Permette l'utilizzo di graniglie più fini di 0,8 m e quindi un aumento delle lastre prodotte dal blocco.

## OFFICINE MARCHETTI TIRANTE MODELLO BALANCED.

L'impiego di lame con spessori inferiori a 4mm permette di ottenere da 2 a 4 lastre in più da ogni blocco tagliato e una riduzione dell'energia elettrica e del fango prodotto. Elimina l'arcatura nelle lame alte 120mm. e migliora la e le superficie delle lastre. Utilizza lame con spessori inferiori a 4 mm e altezze superiori a 100 mm. Elimina l'arcatura sulla lama prodotta dal foro tondo. Evita la rotazione della lama nel secondo taglio. Mantiene la lama più dritta dopo il primo taglio, grazie al foro ad asola che tende la lama in modo più uniforme. Migliora la planarità e la superficie delle lastre. Permette l'utilizzo di graniglie più fini di 0,8 m e quindi un aumento delle lastre prodotte dal blocco.



## BRETON - LEVIBRETON Mod. KGC3000 SPIANATRI- CE A NASTRO CONTINUA

Macchina a nastro per la spianatura a passaggio di lastre di granito con l'impiego di utensili diamantati. Sfrutta un rivoluzionario principio di lavorazione, brevettato dalla Breton, realizzato tramite mandrini calibratori a doppia motorizzazione: in ogni mandrino, il primo motore viene utilizzato per la rotazione a bassa velocità della testa portarulli, il secondo per la rotazione ad alta velocità di sei rulli radiali con utensili diamantati.

## BRETON - LEVIBRETON Mod. KGC3000 SPIANATRI- CE A NASTRO CONTINUA

Macchina a nastro per la spianatura a passaggio di lastre di granito con l'impiego di utensili diamantati. Sfrutta un rivoluzionario principio di lavorazione, brevettato dalla Breton, realizzato tramite mandrini calibratori a doppia motorizzazione: in ogni mandrino, il primo motore viene utilizzato per la rotazione a bassa velocità della testa portarulli, il secondo per la rotazione ad alta velocità di sei rulli radiali con utensili diamantati.



## BRETON -EASYCUT FE 600

Segatrice a ponte semplice, precisa e robusta, ideale per le lavorazioni più frequenti.

Con disco  $\varnothing$  625mm, inclinabile manualmente in ogni posizione da 0° a 90°, con possibilità di tagli ad incrementi anche inclinati. Dotata di interfaccia operatore con pulsantiera su braccio mobile, con display a righe per il comando, controllo e programmazione



## BRETON -EASYCUT FE 600

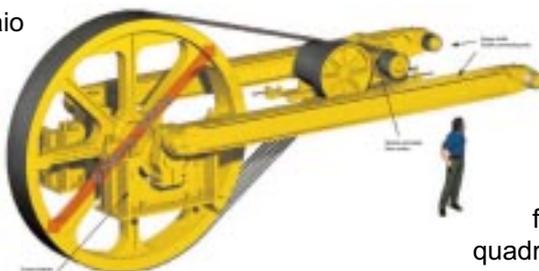
Segatrice a ponte semplice, precisa e robusta, ideale per le lavorazioni più frequenti.

Con disco  $\varnothing$  625mm, inclinabile manualmente in ogni posizione da 0° a 90°, con possibilità di tagli ad incrementi anche inclinati. Dotata di interfaccia operatore con pulsantiera su braccio mobile, con display a righe per il comando, controllo e programmazione



## SIMEC TELAI RECORD DUE

Il Record Due è un telaio da granito a doppia biella indispensabili per distribuire uniformemente la forza motrice su quadri portalame di grandi dimensioni. Altra caratteristica del Record Due è quella di adottare le colonne curve e di non necessitare di sistemi di compensazione per compensare le dannose vibrazioni del quadro portalame perchè le doppie bielle a lunghezza fissa risultano sempre sincronizzate e ben allineate. Il telaio è prodotto in due modelli con larghezza di taglio di 6 (per 200 lame) o 7 metri (per 230 lame)



## SIMEC TELAI RECORD DUE

Il Record Due è un telaio da granito a doppia biella indispensabili per distribuire uniformemente la forza motrice su quadri portalame di grandi dimensioni. Altra caratteristica del Record Due è quella di adottare le colonne curve e di non necessitare di sistemi di compensazione per compensare le dannose vibrazioni del quadro portalame perchè le doppie bielle a lunghezza fissa risultano sempre sincronizzate e ben allineate. Il telaio è prodotto in due modelli con larghezza di taglio di 6 (per 200 lame) o 7 metri (per 230 lame)

**NUOVI DA AGGIUNGERE**



# Stone Shanghai 2005

Shanghai Everbright Convention and Exhibition Center

**March 29-31, 2005**

## Events be held at the same time:

2005 Yangtze Delta Real Estate, Designing, Stone Industry Cooperative and Technical Innovation Forum

2005 Shanghai International Stone Industry Summits

2005 The Leaders Forum From the Stone Production Areas

2004 CISE Parade of the Stone Industry of China Awarding Ceremony

### Approvers:

Ministry of Commerce of the People's Republic of China  
Shanghai Municipal Economic Committee

### Supporters:

Shanghai Economic Commission  
Shanghai Construction and Management Commission  
Shanghai Urban Planning Bureau  
Shanghai Administration of House and Land Resources  
Shanghai Construction Management Office  
Consulate General of Brazil  
Consulate General of the Oriental Republic of Uruguay  
Economic and Commercial Office of Embassy of Spain  
Consulate General of Turkish Republic Commercial Section

### Sponsors:

China Council for the promotion of International Trade, Shanghai Pudong Branch  
China Everbright International Trade Corp.  
Shanghai Orient Stone Institute  
Shanghai Stone Trade Association

Consulate General of Egypt Economic and Commercial Bureau of Egypt  
Consulate General of I.R. of Iran in Shanghai  
Finnish Business Solutions Worldwide  
Consulate General of Pakistan in Shanghai  
Shanghai Construction Group  
Shanghai Modern Design Group  
Shanghai Urban Construction Group  
Branch office in Shanghai of Jiangsu Province  
Branch office in Shanghai of Zhejiang Province

Shanghai Stone Trade Association

Add: Room 910-911 Youyou Yanqiao Building, No.489 Pudian Road, Pudong New Area Shanghai

Tel: 886-21-58202973, 58208664 Fax: 886-21-58209959 E-mail: info@shstone.com Http://www.shstone.com

## UN BRINDISI CHE VALE UN'ANNO



e alla chiusura della fiera l'arrivederci e gli auguri per un buon 2005 da parte del personale della Marmomacc

Il 2004 si è chiuso con gli ottimi risultati raggiunti dalla 39° fiera del Marmo di Verona che incrementa le presenze di quasi il 10% raggiungendo i 60mila visitatori; numeri che evidenziano il ruolo svolto dalla fiera in un settore: lavoro e tecnologia che in Italia rappresenta più di 11mila imprese e 60mila addetti con un giro d'affari che si attesta tra i 3 ed i 3.5 miliardi di euro.

Verona ha anche ospitato una trentina di delegazioni straniere e varie rappresentanze associative e governative, in particolare quella cinese per fare il punto sulla situazione del comparto e per ricercare dei punti di accordo sulla competizione internazionale, che ha proprio nella Cina uno dei più temibili concorrenti.

A questo incontro faranno seguito una serie di interventi promossi da alcune Associazioni italiane

### Nel 2005 prevista la ripresa beni strumentali italiani.

Le stime elaborate dal Gruppo Statistiche di FEDERMACCHINE (federazione delle associazioni dei produttori di beni strumentali) dopo le difficoltà registrate nel 2003 anticipano per il 2004 i primi segnali di ripresa della domanda proveniente dai mercati stranieri.

Secondo i dati di pre-consuntivo, la produzione del settore dovrebbe attestarsi a 21,1 miliardi, con un incremento inferiore al punto percentuale (+0,8%) rispetto al valore registrato l'anno precedente.

Le esportazioni, attese in crescita del 4,9%, per un valore pari a 14,5 miliardi

di euro, bilanceranno i risultati negativi raccolti sul mercato nazionale che scenderà a 6,6 miliardi di euro (-7,2%).

Positivo il saldo della bilancia commerciale che si attesterà a 11,2 miliardi di euro (+6,8%).

Le previsioni indicano per il 2005 un consolidamento della ripresa economica determinata sia dai positivi riscontri dell'export che delle consegne sul mercato interno che torneranno positive.

La produzione dovrebbe crescere del 4,4% superando i 22 miliardi di euro per il 70% destinati ai mercati stranieri.

### Competività'

Abi, Agci, Ania, Casartigiani, Cia, Clai, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confartigianato, Confindustria, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti, Confetra, Confindustria, Confservizi, Legacoop insieme a Unioncamere si sono impegnati per favorire una maggiore competitività del sistema economico e rilanciare il potenziale di sviluppo italiano.

L'impegno è quello di un percorso comune che mira ad identificare obiettivi e strumenti di una azione volta a ottenere risultati concreti e verificabili, nella piena consapevolezza che le nuove sfide richiedono

un impegno deciso delle forze sociali e produttive a confrontarsi e a lavorare insieme in modo coeso e solidale.

Il documento si articola in tre parti. La prima si occupa di quelle politiche di rafforzamento della competitività che non hanno in linea di massima impatto sui conti pubblici, ma che possono contribuire ad aumentare la produttività e a contenere la dinamica dei prezzi; la seconda riguarda le politiche per lo sviluppo e la revisione del sistema degli incentivi; la terza affronta la questione della riduzione della pressione fiscale.

### Premiati i bergamaschi meritevoli

Cinque medaglie d'oro e sei attestati di civica benemerenzza sono stati assegnati dal Comune di Bergamo ad altrettanti bergamaschi distintisi per la dedizione al lavoro e agli impegni sociali.

Il premio all'industria è stato consegnato a Luigi Pedrini, fondatore e presidente della Pedrini Spa l'azienda associata all'ACIMM tra le leader mondiali della produzione di tecnologia lapidea e tra i principali rappresentanti di Bergamo e dell'Italia e nel mondo. Una medaglia d'oro è stata assegnata alla memoria anche a Luigi Veronelli, l'ultimo dei grandi della generazione di enologi-gastronomi che maggiormente ha contribuito alla crescita del gusto italiano.



**Dati marmo**

**Nei primi nove mesi 2004 è tornato a crescere l'export di marmi e graniti italiani raggiungendo i 3 milioni e 567 mila tonnellate di marmi, pietre e graniti, grezzi e lavorati, per un valore di 1.315 milioni di euro, con una crescita rispetto allo stesso periodo del 2003 pari al +9% in quantità e +4% in valore.**

I dati sono dell'Ufficio Studi dell'Internazionale Marmi e Macchine di Carrara che riscontra una leggera contrazione nelle quantità, restando comunque positivi su una crescita del +5% in volumi e +3,7% in valori. .

Le cause di questo andamento sono, in parte, comuni a quelle che interessano altri settori del Made in Italy, in parte specifiche del lapideo: super Euro, concorrenza esterna, mancanza di nuovi mercati con investimenti in ascesa, ma

anche problemi settoriali irrisolti e difficoltà ad investire che caratterizzano un settore composto soprattutto da piccole e piccolissime aziende che operano sia sull'estero che sul mercato interno.

In momenti di difficoltà queste aziende hanno come obiettivo principale quello di superare i problemi immediati senza compromettere il futuro, magari eliminando almeno una parte di quelle carenze e diseconomie che sono un

freno per l'intero comparto nazionale.

Analizzando i singoli mercati si riscontra sempre l'importanza di quelli tradizionali e ben conosciuti: **Unione Europea**, almeno il nucleo "vecchio", (esclusi i dieci paesi entrati con il primo maggio 2004) con particolare vivacità per Germania, Spagna, Francia, Regno Unito e Belgio. Fuori dell'Unione la **Turchia** ha importato notevoli quantità di granito in blocchi e lastre grezze; torna

<b>EXPORT - ITALIA</b>	<b>2003</b>		<b>2004</b>		<b>diff.% 2004/2003</b>	
Gennaio-Settembre 2003/2004	<b>tonn.</b>	<b>Euro</b>	<b>tonn.</b>	<b>Euro</b>	<b>% Qt.à</b>	<b>% Val.</b>
MARMO BLOCCHI E LASTRE	496.783	100.424.563	548.707	113.322.376	10,45	12,84
GRANITO BLOCCHI E LASTRE	140.122	39.129.076	155.176	50.346.188	10,74	28,67
MARMO LAVORATI	775.313	515.083.262	774.842	518.048.421	-0,06	0,58
GRANITO LAVORATI	665.947	527.970.875	721.347	546.496.871	8,32	3,51
ALTRE PIETRE LAVORATI	173.350	32.163.756	164.644	31.029.058	-5,02	-3,53
<b>SubTOT Blocchi, Lastre e Lavorati</b>	<b>2.251.515</b>	<b>1.214.771.532</b>	<b>2.364.716</b>	<b>1.259.242.914</b>	<b>5,03</b>	<b>3,66</b>
GRANULATI E POLVERI	777.166	32.224.606	933.424	39.643.191	20,11	23,02
<b>SubTOT con Granulati e Polveri</b>	<b>3.028.681</b>	<b>1.246.996.138</b>	<b>3.298.140</b>	<b>1.298.886.105</b>	<b>8,90</b>	<b>4,16</b>
ARDESIA GREZZA	2.439	1.450.048	1.051	761.449	-56,91	-47,49
ARDESIA LAVORATA	17.590	11.473.811	15.702	10.526.326	-10,73	-8,26
PIETRA POMICE	225.896	5.240.090	252.652	5.020.685	11,84	-4,19
<b>TOTALE</b>	<b>3.274.606</b>	<b>1.265.160.087</b>	<b>3.567.545</b>	<b>1.315.194.565</b>	<b>8,95</b>	<b>3,96</b>
<b>IMPORT - ITALIA</b>	<b>2003</b>		<b>2004</b>		<b>diff.% 2004/2003</b>	
Gennaio-Settembre 2003/2004	<b>tonn.</b>	<b>Euro</b>	<b>tonn.</b>	<b>Euro</b>	<b>% Qt.à</b>	<b>% Val.</b>
MARMO BLOCCHI E LASTRE	316.580	54.341.718	349.893	59.389.041	10,52	9,29
GRANITO BLOCCHI E LASTRE	1.206.032	237.832.818	1.318.738	255.088.949	9,35	7,26
MARMO LAVORATI	39.016	19.330.915	40.343	19.498.542	3,40	0,87
GRANITO LAVORATI	56.046	20.165.235	128.208	32.505.936	128,76	61,20
ALTRE PIETRE LAVORATI	87.202	11.466.453	89.524	12.491.028	2,66	8,94
<b>SubTOT Blocchi, Lastre e Lavorati</b>	<b>1.704.876</b>	<b>343.137.139</b>	<b>1.926.706</b>	<b>378.973.496</b>	<b>13,01</b>	<b>10,44</b>
GRANULATI E POLVERI	282.327	13.488.837	281.647	13.773.351	-0,24	2,11
<b>SubTOT con Granulati e Polveri</b>	<b>1.987.203</b>	<b>356.625.976</b>	<b>2.208.353</b>	<b>392.746.847</b>	<b>11,13</b>	<b>10,13</b>
ARDESIA GREZZA	3.833	556.278	5.880	894.809	53,41	60,86
ARDESIA LAVORATA	7.034	2.637.224	11.658	9.361.164	65,74	254,96
PIETRA POMICE	9.878	1.097.896	8.870	1.168.248	-10,20	6,41
<b>TOTALE</b>	<b>2.007.948</b>	<b>360.917.374</b>	<b>2.234.761</b>	<b>404.171.068</b>	<b>11,30</b>	<b>11,98</b>

fonte Ufficio Studi Internazionale Marmi Macchine Carrara

vivace l'export verso gli **Stati Uniti** e verso alcuni paesi del **Medio Oriente**, che però crescono e consumano prodotti diversi da quelli in cui sono specializzate le aziende italiane mentre in **Estremo Oriente** restano molto importanti la Cina, ovviamente, ma anche l'India seguite da Hong Kong e Taiwan. Per le singole voci da sottolineare l'andamento positivo dell'export di **blocchi e lastre grezze**, sia di marmi e travertini (+ 10,45% in quantità e + 12,84% in valore) che di graniti (+10,74% e + 28,67%), mentre l'andamento dei lavorati è positivo per i graniti, che perdono leggermente nel valore medio unitario (+8,32% in quantità e solo + 3,51% in valore); per i **lavorati di marmo** si conferma la costante necessità dei produttori italiani, di scegliere fra la conservazione delle quote di mercato, abbassando i prezzi, e l'obbligo a mantenere margini di guadagno, anche minimi, in un contesto in cui il super euro gioca un ruolo "pesante".

Qualche riflessione merita la fiducia espressa dagli operatori per il futuro con le importazioni dei materiali grezzi che riprendono sia per i marmi (+10,52% in quantità e +9,26% in valore), che per i graniti il cui import cresce rispettivamente del +9,35% e del +7,26% (tavola numero 2); cresce l'import italiano da Africa, Europa (soprattutto Turchia), Sud America (soprattutto Brasile) e India, mentre comincia ad essere interessante, seppure su cifre modeste l'import di lavorati, soprattutto di granito, che provengono per i due terzi dall'Estremo Oriente.

Ufficio Studi Int. Marmi Macchine Carrara

## Gli investimenti nel 2005

L'ISAE ha svolto tra ottobre e novembre 2004 un'indagine semestrale sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive analizzando 800 risposte tra le 4000 che costituiscono il pannello di studio. La categoria, che rappresenta quasi il 27% della spesa complessiva, segnala per il 2004 una diminuzione degli investimenti del -5,9% con una previsione per il 2005 del -2,1%.

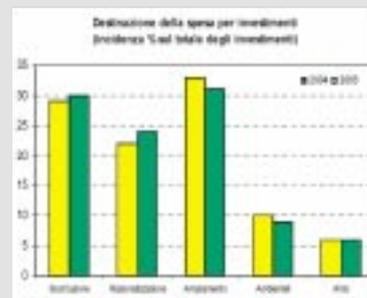
La maggior parte della spesa è rivolta all'ampliamento della capacità produttiva (33% degli investimenti nel 2004 e 31% nel 2005). Seguono le spese per il rinnovo di impianti obsoleti (29 e 30% rispettivamente nei due anni), quelle per razionalizzazione (22 e 24%), gli investimenti per la tutela dell'ambiente (10 e 9%), e le altre destinazioni non meglio specificate (6% in entrambi gli anni).

Per classe dimensionale, il calo 2004 è particolarmente marcato per le imprese di medie dimensioni con un -11,8%; meno per le piccole pari a un - 4,2% e ancor meno per le grandi con un -1,4%.

**Per il 2005** ci si attende una ripresa del +4,6% tra le medie e un'ulteriore calo del 2,1% tra le grandi. Pessimismo tra le piccole con un calo stimato al -22,2%.

Per composizione di spesa sia il 2004 sia il 2005 registreranno maggiori le spese per la razionalizzazione e l'ampliamento al miglioramento dei processi produttivi esistenti e la tutela dell'ambiente con investimenti destinati pre-

valentemente alla protezione di suolo, aria e acqua ((24% nel 2004 e 34% nel 2005), trattamento dei rifiuti (15 e 23%), riduzione del rumore (13 e 21%) e la protezione di natura e paesaggio (2 e 8% rispettivamente).



### PREVISIONI ISAE SULLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

Indice della produzione industriale	Dic 04	Gen 05	Feb 05
- Indice grezzo (2000=100)	94,5	89,7	101,2
- Indice grezzo *	4,5	-1,4	1,3
- Indice destagionalizzato	0,3	-0,3	1,6

(\* variazione % sullo stesso mese dell'anno precedente)

### CONFRONTO DELLE PREVISIONI SULL'ECONOMIA ITALIANA

Tasso di crescita del PIL	2004	2005
Governo settembre 04 (*)	1,2	2,1
Prometeia dicembre 04	1,3	1,6
Centro Studi Confindustria dicembre 04	1,4	1,4
OCSE novembre 04 (**)	1,3	1,7
Ref.Irs ottobre 04	1,2	1,5
ISAE ottobre 04	1,3	1,8
Commissione Europea ottobre 04	1,3	1,8
FMI settembre 04	1,4	1,9

### CLIMA DI FIDUCIA ISAE

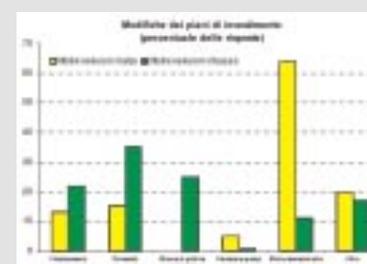
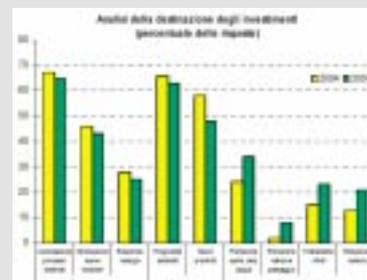
Imprese manifatturiere ed estrattive (indice base 1995=100)	Ott 04	Nov 04	Dic 04
- dato destagionalizzato	90,9	90,1	88,9

Fonte: Inchiesta mensile ISAE

### Le previsioni per il 2006

Indicazioni moderatamente favorevoli sull'andamento degli investimenti nel 2006.

La maggioranza (il 68%) delle imprese interpellate si attende infatti un livello di spesa maggiore (il 14% del campione) o almeno uguale (il 54%) a quello dell'anno precedente, mentre il 32% sconta un'ulteriore riduzione degli investimenti.



## Indici della produzione Industriale italiana

**2001>2004 (2000=100)**

dati destagionalizzati ciclo-trend

Periodo	Indice destag.	Variazione %annua	Variazione %m. prec.
Novembre	107.1	5.0	1.2
Dicembre	95.9	6.1	-0.3
<i>Gennaio</i>	<i>90.4</i>	<i>-0.6</i>	<i>-0.5</i>

Indice grezzo 2000=100

Fonte: ISTAT ed elaborazioni ISAE su dati ISTAT.

(1) *il corsivo rappresenta il periodo di previsione*

### Situazione ciclica dei principali settori industriali

Settore Posizione ciclica (ottobre 2004)

Estrazione di minerali	stabile
Lavorazione di minerali non metalliferi	stabile
Produzione di macchine e app. meccanici	stabile
Altre industrie manifatturiere	stabile

Fonte: elaborazioni ISAE su dati ISTAT.

## Economia cinese nel 2004 E previsioni per il 2005

In generale nel 2004 l'economia cinese ha continuato un rapido tuttavia il governo cinese ritiene di essere ancora una fase di transizione che richiede l'adozione di politiche stabili.

Nel primo trimestre del 2004 gli investimenti negli immobili hanno continuato ad aumentare e i settori siderurgico e cementizio hanno registrato uno sviluppo eccessivamente rapido, i crediti sono aumentati drasticamente facendo prevedere un ritmo di aumento del PIL '04 intorno al 9%.

Per il 2005 si prevede un'ulteriore crescita della domanda e degli investimenti che determinerà un

rialzo dei prezzi in particolare e notevolmente quelli dei mezzi di produzione. Le richieste di energia evidenzieranno i limiti e l'urgente costruzione di nuove centrali prima di ogni altra cosa.

Il 2005 sarà l'anno decisivo per l'elaborazione dell'undicesimo piano quinquennale 2006-2010 che si orienta a rinnovare il concetto che ha fino ad ora guidato la crescita della Cina, ossia trasferire l'attenzione dallo sviluppo della ricchezza materiale allo sviluppo delle risorse umane riequilibrando l'attuale differenza tra le zone rurali e le città e tra la parte orientale e la parte centro-occidentale.

## Economie a confronto Italia, Francia e Germania

la fiducia delle imprese confrontate dall'Isae.

L'ultima rilevazione dell'Isae fatta in dicembre presenta un clima di fiducia delle imprese manifatturiere ed estrattive stabile in Francia ed in Germania, in discesa in Italia. In Francia, si fanno più ottimistiche le aspettative degli imprenditori sull'attività produttiva, ma si evidenzia una leggera discesa degli ordinativi e si intensifica il processo di accumulo delle scorte di magazzino.

In Germania, migliorano i giudizi sullo stato attuale della domanda, ma emergono prospettive meno

favorevoli sull'andamento della produzione; le scorte di magazzino restano invece invariate rispetto al mese precedente

In Italia, il calo è dovuto principalmente all'esaurirsi della fase di decumulo delle scorte<sup>1</sup>, in presenza di giudizi ancora prudenti sull'andamento degli ordini e di previsioni sulla produzione leggermente meno positive rispetto al mese di novembre

Dal lato dei prezzi, in tutti e tre i paesi gli imprenditori continuano ad attendersi nuovi rincari dei listini industriali nei prossimi mesi.

## Edilizia in Italia

L'indice trimestrale della produzione italiana nelle costruzioni diffuso dall'Istat ogni 3 mesi segnala che nel terzo trimestre 2004 l'indice della produzione nel settore delle costruzioni con base 2000=100 è risultato pari a 112,3, con una crescita del 5,1 per cento rispetto al terzo trimestre 2003. L'indice corretto per i giorni lavorativi ha segnato nel terzo trimestre un incremento tendenziale del 5,4 per cento. Nel confronto tra i primi tre trimestri del 2004 e il corrispondente periodo del 2003, l'indice grezzo ha registrato una crescita del 3,0 per cento e quello corretto per i giorni lavorativi un aumento del 2,3 per cento.

L'indice destagionalizzato è risultato pari a 118,7 segnando un aumento, rispetto al trimestre precedente, dell'1,5 per cento. Su base annua la crescita degli investimenti in costruzioni nel 2004 è stimata

nell'1,3% in termini reali, è confermata anche dai recenti dati Istat sull'andamento dell'occupazione (+5,2% nel periodo gennaio-settembre 2004 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

Per il 2005 è prevista una crescita più limitata pari allo 0,7% a causa della decisione del Governo di inserire nella legge finanziaria 2005 un tetto del 2% alla spesa per opere pubbliche. Interesserà nella stessa misura la spesa per investimenti con un effetto negativo sui livelli produttivi che in presenza di una dinamica inflativa prevista nel 3,0%, corrisponderà ad una flessione in termini reali dell'1,0%.

Tengono, invece, gli altri comparti delle costruzioni. Per quanto riguarda il mercato immobiliare si prevede per il 2005 un proseguimento del trend positivo ma con un rallentamento dei ritmi di crescita.

## Sconto Inail per le imprese

Dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale nuove tariffe dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali delle gestioni: industria, artigianato, terziario, altre attività, e relative modalità di applicazione.

Il beneficio per migliorare l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro era stato previsto dall'art. 24 del decreto ministeriale 12 dicembre 2000 (Gazzetta ufficiale 22/01/2001 n. 17) in base al quale, l'impresa dopo due anni di attività, e

sempre che abbia realizzato dei miglioramenti della sicurezza e dell'igiene nei luoghi di lavoro, può presentare istanza all'Inail per vedersi ridurre il tasso medio di tariffa.

Con questa decisione dal primo gennaio 2005, l'iter per l'ottenimento dello sconto Inail di cui le imprese possono usufruire diventa più facile. Nel caso di accoglimento della domanda la riduzione che viene operata è pari al 10% per le aziende fino a 500 lavoratori e al 5% oltre questo limite.

## Codici ISO, prestazioni di servizi iva e UE allargata

Con le entrate nell'Unione Europea di Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia e Ungheria, i trasferimenti di beni da o verso questi Paesi non sono più importazioni o esportazioni. Rientrano tra le "operazioni intracomunitarie" disciplinate dalle norme contenute nel DL n. 331/93.

I soggetti che intervengono in un'operazione intracomunitaria devono essere in possesso di un numero di identificazione che si compone di un codice alfabetico di due caratteri (codice ISO), che contraddistingue lo Stato membro (IT per l'Italia, DE per la Germania, ecc.) e di un codice numerico, corrispondente alla partita IVA. Per i 10 nuovi Stati membri il codice identificativo è così composto (DM 15.4.2004).

Le cessioni intracomunitarie, non imponibili ai fini IVA, sono definite dall'art. 41, DL n. 331/93 come "cessioni a titolo oneroso di beni, trasportati o spediti nel territorio di altro Stato membro, dal cedente o dall'acquirente, o da terzi per

Codice ISO	Stato membro	Numero caratteri codice IVA
CY	Cipro	9
EE	Estonia	9
LV	Lettonia	9 o 11
LT	Lituania	9 o 12
MT	Malta	8
PL	Polonia	10
CZ	Rep. Ceca	8 o 9 o 10
SK	Rep. Slovacca	9 o 10
SI	Slovenia	8
HU	Ungheria	8

loro conto, nei confronti di cessionari soggetti di imposta...".

Per ciascuna cessione va emessa la fattura, senza evidenziazione dell'IVA. Va indicato "cessione non imponibile ex art. 41, DL n. 331/93" e il numero identificativo IVA del cliente estero.

La fattura in esame deve essere annotata nel registro delle fatture emesse/corrispettivi, secondo l'ordine della numerazione e nel rispetto dei consueti termini di registrazione di cui all'art. 23, DPR n. 633/72 (entro 15 giorni dall'emissione).

## FINANZIAMENTI

### INNOVAZIONE TECNOLOGICA

La Commissione Europea ha emesso i bandi relativi al 2005 per finanziare azioni di ricerca e sviluppo da parte di Piccole e Medie Imprese.

Uno dei bandi appena aperto, (CRAFT) la cui scadenza nel 2005 è fissata per settembre, è un finanziamento a fondo perduto che copre fino al 50% delle spese progettuali ammissibili. Prevede che il progetto sia portato avanti da almeno 3 Piccole e Media imprese, provenienti da almeno Due Paesi Europei diversi, e due Università o

Centri di Ricerca.

Un secondo bando è il Collective Research, che invece avrà scadenza a maggio 2005 e che prevede la partecipazione al bando di piccole e medie imprese e di associazioni di categoria. Entrambi i bandi rappresentano una grande opportunità per le Piccole e Medie Imprese per realizzare progetti di ricerca e sviluppo in ambito internazionale con grande visibilità e supporto finanziario adeguato.

Il contributo è del 50% massimo dei costi relativi alle Piccole e Medie Imprese a fondo perduto.

I risultati della ricerca appartengono esclusivamente alle PMI partecipanti (le università o altre imprese che sviluppano la ricerca per conto delle PMI non hanno diritti di proprietà).

### AMMODERNAMENTO DELLE PICCOLE IMPRESE IN UNGHERIA.

Lo prevede la CE fino a esaurimento fondi con i contributi tra il 30% (Budapest) e il 50% di parte dell'Ungheria. Fino a esaurimento fondi - [www.gruppoeis.it](http://www.gruppoeis.it)

### AGEVOLAZIONI PER I DISTRETTI DIGITALI

Iniziativa congiunta MIT-MAP (Ministro per le Attività Produttive) per la creazione di servizi innovativi basati sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e la costituzione di reti virtuali tra imprese della medesima filiera produttiva.

Tra gli obiettivi cui mira il progetto c'è:

- \* il miglioramento dell'integrazione di filiera,
- \* la creazione di reti tra imprese,
- \* la promozione dell'internazionalizzazione,
- \* il superamento del divario tecnologico,
- \* la promozione della cultura dell'innovazione.

### Regione Lombardia, Provincia di Milano e Camera

di Commercio di Milano hanno stanziato complessivamente 2 milioni di Euro per contributi in conto capitale finalizzati alla realizzazione di progetti di sviluppo aziendale che prevedano investimenti con caratteristiche innovative delle scelte e delle soluzioni progettuali attraverso il bando "INNOVA LA TUA IMPRESA".

La finalità è quella di stimolare l'innovazione tecnologica e organizzativa nei processi, nei prodotti, nei sistemi aziendali e interaziendali ed il miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi produttivi.

Il contributo in conto capitale è pari al 50% delle spese riconosciute ammissibili, nel limite di 50.000,00 per ogni progetto aziendale (scadenza 19 aprile 2005)

Domande a CCIA Milano

## Architettura in pietra.

### Ieri e oggi

L'architettura di pietra: ieri ed oggi in un'unico trattato in cui sono riconnessi molteplici temi legati all'architettura fatta con la pietra di ieri ed oggi.

È questo l'obiettivo del libro dal titolo "L'architettura di pietra. Antichi e nuovi magisteri costruttivi" di Alfonso Acocella, docente esperto e appassionato dei materiali della tradizione costruttiva italiana che con questa iniziativa editoriale proporrà una nuova struttura del libro di architettura, basata sulla novità dei temi e del loro legame, articolandoli attorno agli elementi iconografici alla base dell'architettura litica.

Lo scopo non è tanto sottolineare, in una visione unitaria, l'universalità del-

la tradizione classica e le declinazioni della ricerca attuale nell'architettura in pietra, bensì ricercare un luogo convergente ed unitario di riflessione utile alla riconsiderazione e all'azione di riabilitazione di uno dei modi di costruzione più antichi e rappresentativi dell'architettura dagli aspetti tipologici, materico-tecnologici, compositivi, evolutivi e poetici dell'architettura in pietra in generale

Artefici dell'opera, oltre al prof. Acocella, autore e promotore di una ricerca durata cinque anni, sono la casa editrice Lucense ed il Consorzio COSMAVE, testimone e promotore dello sviluppo dell'economia marmifera apuo-versiliese.

## Monza

Assegnato all'architetto romano Giovanni Carbonara l'incarico di procedere al restauro conservativo della Villa Reale di Monza e alla realizzazione dell'auditorium, interventi per i quali è prevista una spesa di 105 milioni di euro.



La proposta dell'architetto romano è stata scelta tra 10 finalisti selezionati tra 33 candidati e comprende il restauro conservativo dell'edificio - risalente al 1769 - il recupero del giardino, la realizzazione di un auditorium per 400 posti a

sedere, ed anche la pianificazione di un riutilizzo del complesso finalizzato a renderlo economicamente autosufficiente con la realizzazione di un servizio di ristorazione, una biblioteca con laboratorio di ricerca e struttura per convegni.

La Villa Reale di Monza è anche destinata a sede di Prestigio della Regione Lombardia con funzioni di accoglienza e di accesso. Tra i lavori anche quelli di ripristino degli antichi marmi: Rosso Verona, Bianco Carrara, Candoglia, Macchiavvecchia, rosa Baveno e Botticino.

Il 20 giugno 2005 è la data di scadenza per la presentazione del progetto definitivo. L'apertura dei cantieri è invece attesa entro i primi mesi del 2006.

## Grandi lavori

Anche in Europa la tendenza è verso l'alto.



Come sarà fra qualche anno l'attuale Fiera di Milano  
Il progetto è di Daniel Libeskind

Dopo Parigi, Londra e Francoforte la crescita in altezza adesso interessa la municipalità di Mosca che prevede la costruzione di 60 nuovi grattacieli.

Tra i maggiori progetti quello di fronte al Cremlino da 1,28 mld di euro per 40 ettari di costruzioni pari a 70mila mq di abitazioni esclusive, alberghi di lusso, casinò e ristoranti e un grattacielo di 400 metri di altezza che diventerà il centro del quartiere d'affari di Moscow City.

Dopo Shanghai è Mosca il più attraente mercato di investimenti immobiliari con una redditività netta degli investimenti del 15-20% nella costruzione degli alberghi e degli uffici e del 30% per le residenze.

Quattro nuovi grattacieli di 280, 260, 240 e 220 metri per uffici, alberghi, centri commerciali e abitazioni anche a Valencia. Il progetto, che sarà presentato da Santiago Calatrava (che è di Valencia) alla fine di febbraio, si ispira a camini del luogo. A febbraio si saprà anche quali materiali verranno utilizzati.

In partenza anche i progetti di Milano riguardanti la nuova sede della Regione, la città della moda, il nuovo centro che sorgerà al posto della vecchia Fiera. Cinque grattacieli e tanti interventi di recupero di aree industriali dismesse per 3 milioni di metriquadri che saranno argomento di "Progetto Città", che si svolgerà nella nuova fiera Milano dal 2 al 6 aprile

## NUOVI SITI DEDICATI ALLA TECNOLOGIA LAPIDEA

Dal primo gennaio sono stati attivati i siti:  
[www.acimm.it](http://www.acimm.it) e [www.acimm.com](http://www.acimm.com) che si affiancano all'esistente [www.techstone.it](http://www.techstone.it)

## Unido - Tunisia

L'organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo Industriale sta operando in Tunisia un'iniziativa analoga per lo sviluppo della collaborazione delle PMI del settore lapideo.

Oltre all'assistenza fornita alle imprese tunisine, sono stati avviati dei programmi specifici, a livello nazionale e regionale basati sulla promozione del partenariato industriale, sul miglioramento degli standard qualitativi e sull'aggiornamento delle strategie di marketing. Durante la prima fase di attività (ottobre 2000-maggio 2003), l'UPI ha fornito assistenza finanziaria alle imprese, gestendo una linea di credito italiana di circa 29 milioni di Euro per l'acquisto e/o l'ammodernamento degli impianti produttivi.

Attualmente assiste le imprese tunisine nella preparazione dei dossier di finanziamento per le linee di credito in vigore, utilizzando il programma COMFAR III Expert per la redazione del business-plan secondo la metodologia UNIDO. Fino a Maggio 2004, l'ufficio ha identificato circa 450 imprese tunisine e creato un data-base di oltre 300 progetti industriali; 45 progetti sono operativi, per un ammontare globale d'investimento pari a 132 milioni di Euro, e con 2144 nuovi posti di lavoro.

In Tunisia l'investimento è libero per i cittadini tunisini e per gli stranieri in numerosi settori d'attività. Gli investitori stranieri possono detenere fino al 100% del capitale dell'azienda senza autorizzazione nella maggior parte dei settori: la produzione può essere venduta sul mercato locale o interamente esportata.

Numerose agevolazioni fiscali estremamente vantaggiose sono state predisposte, come l'esonero totale dal pagamento di imposte per i primi dieci anni d'attività sui benefici provenienti dall'esportazione di prodotti industriali, per i progetti agricoli e per i progetti impiantati nelle zone di sviluppo regionale.

Viene inoltre concessa la franchigia totale dal pagamento di diritti e di tasse per l'importazione dei macchinari, delle materie prime e dei semi-prodotti per le imprese totalmente esportatrici, oltre alla soppressione delle tariffe applicate alle importazioni di macchinari e materie prime provenienti dai paesi dell'UE, sulla base delle disposizioni dell'Accordo d'Associazione del 1996.

Nelle prossime settimane una delegazione di imprese italiane in maggioranza laziali visiteranno la Tunisia per avviare i progetti.



## Trapani

Dopo l'approvazione della norma che disciplina l'istituzione dei distretti produttivi in Sicilia, L'Assindustria di Trapani si appresta a varare quello del marmo per sviluppare iniziative nel

campo dell'internazionalizzazione, della ricerca, dello sviluppo, della formazione, dell'innovazione tecnologica e del marketing con l'utilizzo dei fondi strutturali"

## Vila viçosa



Vila Viçosa, comune dell'Alentejo posto al centro dell'area di estrazione del Rosa Portogallo organizza ogni due anni un Congresso della Pietra Naturale.

Temi della sesta edizione sono stati le riflessioni su una nuova strategia di sviluppo della pietra naturale, l'ordinamento dell'ambiente e gli aspetti amministrativi e burocratici, il mercato internazionale, la politica, il sistema imprenditoriale e le Associazioni, la formazione professionale, i trasporti e la logistica.

Quelli scientifici hanno trattato gli utensili diamantati e la pietra in architettura con la partecipazione di architetti tedeschi, francesi, svizzeri, polacchi e portoghesi e la stampa settoriale guidata da Esteves Henriques direttore della rivista portoghese Rochas de Qualidade.

L'elegante Rosa Portogallo viene estratto in profondità su un'estesa area posta quasi al confine con la Spagna. L'industria locale dispone di una forte dotazione tecnologica in gran

parte di fabbricazione italiana e di recente fornitura. Tra queste le più recenti macchine a controllo numerico per la sagomazione ed il taglio e le modernissime linee automatiche continue di produzione per marmette complete di sistemi di controllo qualità e imballaggio.



## Italia / Turchia

Con una crescita di interscambio nei primi nove mesi 2004 pari al 34% l'Italia è diventata il secondo partner della Turchia.

Per l'intero anno si prevede che supererà per la prima volta i 10 milioni di dollari. Il Pil turco nel 2003 è cresciuto del 4,9% e l'incidenza dei diversi settori sull'economia è stata per il 30% dell'industria e il 3,5% per l'edilizia. La Turchia si posiziona al quinto posto mondiale il marmo (quinto posto mondiale).

Le camere di commercio italiane a Istanbul e Izmir hanno in totale 492 soci e circa 300 le aziende italiane che operano in Turchia.

Dall'inizio dell'anno la Lira turca ha cancellato 6 zeri dalla sua carta moneta. quello che una volta era da 20 milioni diventa ora di 20 lire (turche naturalmente). Il rapporto con l'euro diventa di uno a due. Le due monete, la vecchia e la nuova lira, avranno entrambe circolazione legale fino al prossimo 31 dicembre.

## Risultati dell'alta Tecnologia in Cina

Nel corso della riunione sui fondi finanziari speciali per lo sviluppo dell'alta e nuova tecnologia di tenutasi il 2 novembre 2004 a Pechino i rappresentanti delle imprese dell'alta e nuova tecnologia e degli organismi della città hanno investito capitali pari a 174 milioni di RMB come fondi speciali per sostenere lo sviluppo dell'alta e nuova tecnologia locale. Per rafforzare ulteriormen-

te la riconversione il governo della città ha varato e messo in pratica "I regolamenti atti alla promozione dello sviluppo dell'alta tecnologia" e una serie di misure finalizzate ad attirare investimenti finanziari e personale specializzato, rafforzare la costruzione degli organismi di intermediazione tecnica, degli organismi per gli investimenti a rischio e della tutela delle proprietà intellettuale.

## L'ICE riapre a Kuwait city

Dal 2005, e dopo quasi 15 anni, riapre l'ufficio dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero (ICE) di Kuwait City, riportando così una presenza importante per l'economia italiana nel Golfo Persico.

L'interscambio commerciale tra Italia e Kuwait si è intensificato e ha raggiunto i 600 milioni di dollari. I primi sei mesi dell'anno hanno in particolare registrato un incremento del

23% delle esportazioni italiane verso il Kuwait, principalmente nei settori della meccanica strumentale (macchine per la lavorazione del marmo ed elettrodomestici in particolare) e dei beni di consumo (moda, mobili e gioielli). Oggi l'Italia è il quarto partner commerciale del Kuwait dietro a Stati Uniti, Gran Bretagna e Germania. L'ufficio ICE di Kuwait City sarà all'interno del Palazzo dell'Ambasciata d'Italia

## "Italy and India 2005"

Si svolgerà a New Delhi dal 13 al 18 febbraio 2005 presso il Padiglione 18 del complesso fieristico "Pragmati Maidan" la mostra autonoma Italy and India 2005.

La manifestazione è stata programmata in occasione della visita a New Delhi del Presidente della Repubblica Italiana al fine di rilanciare e nel contempo rafforzare le relazioni di

carattere politico ed economico con l'India, un Paese la cui economia sta seguendo ritmi di crescita ormai secondi solo a quelli della Cina. L'evento prevederà lo svolgimento di un Forum imprenditoriale con seminari di carattere istituzionale e tecnico con giornate dedicate alle Regioni: Lombardia, Piemonte, Umbria e Toscana e alle loro eccellenze.

## Finanziamenti ai marmi della Sicilia

Le aziende marmifere siciliane hanno ricevuto un forte sostegno allo sviluppo produttivo, commerciale e promozionale da parte della Regione che ha finanziato 35 milioni di euro per il periodo 2005-2006, con la previsione di impegnarne altri 130 per il periodo

2007- 2013.

L'annuncio è stato fatto dal Presidente della Regione Siciliana, Salvatore Cuffaro che ha sottolineato il fondamentale contributo offerto dai vari dipartimenti, dalle associazioni di categoria e dal consorzio "Lapis"

## Trapani/Senegal

Presso la sede dell'Associazione degli Industriali della provincia di Trapani si è recentemente svolto un incontro tra una delegazione proveniente dal Senegal ed un gruppo di imprenditori locali.

Il Senegal è un paese che offre molte possibilità di investimenti - ha spiegato Assindustria Trapani in una nota - ma difetta di tecnologie. E' ricco, per esempio, di cave di marmo ma non sa come sfruttarle.

## Una città del Marmo in Balochistan

Il Primo Ministro del Balochistan ha inaugurato a Gadani la "città del marmo" in cui il governo ha stanziato 50 milioni di Rupie (circa € 900.000). La prima fase del progetto ha individuato 600 acri di terreno, suddiviso in 300 lotti per le unità di elaborazione. L'Ufficio ICE di Karachi comunica inoltre che il

Governo del Balochistan ha deciso di concedere lotti di 100 acri esenti da costi agli investitori per la produzione di marmo esportabile. Il progetto impiegherà 5000 lavoratori locali. Il Primo Ministro ha affermato che il Governo intende attribuire lo status di industria al settore dell'estrazione.

## Italia e svizzera

Nell'ambito del programma Interreg voluto dalla Comunità Europea per favorire lo sviluppo dei confini extracomunitari, e tra questi quelli tra Italia e Svizzera, ci sono anche alcuni riguardanti la pietra naturale. Uno di questi interessa Piemonte e Canton Ticino, precisamente: l'Assograniti di Domo-dossola, l'Associazione Granitai del Canton Ticino, il Politecnico di Torino, l'Università Bicocca di Milano e alcune società nella trasformazione dei fanghi di risulta delle segherie in additivo per la coltivazione e la compattezza dei terreni in pendenza.

I primi risultati sono già positivi ed ora si sta procedendo la sperimentazione sul lungo periodo anche per la floricultura.

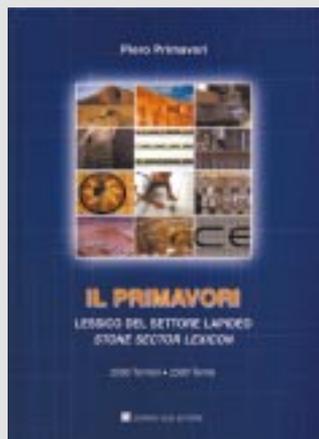
Lombardia e Canton Ticino, che già operano in un progetto comune per la valorizzazione turistico-

culturale del territorio di confine tra Varese e Lugano (compresi i percorsi tra le antiche cave di pietra e gli insediamenti produttivi della zona), stanno ora avviando un secondo progetto che mira alla ripresa della produzione in alcune cave abbandonate da molti anni per recuperare i materiali necessari al ripristino storico e per le nuove forme di design considerato come nuova opportunità ad alto valore aggiunto. Come il precedente progetto anche in questo si uniscono Comuni, Enti, Università, l'Associazione lombarda e verrà esteso anche ai costruttori di tecnologia nella valutazione delle attrezzature necessarie. Tra l'altro c'è chi ricorda che tra la fine dell'ottocento e gli inizi del novecento qui è stato costruito ed ha operato il primo "moderno" telaio da marmo.

## Il lessico del Settore lapideo

Presentato in anteprima alla Fiera di Verona il "Lessico del settore lapideo" è un'opera di rilievo che riporta tra vocaboli, locuzioni e sinonimi quasi 2500 termini suddivisi in 12 diverse categorie:

- Geologia e giacimenti
- Attività estrattiva e cave
- Caratteristiche e proprietà
- Trasformazione 1 (macchine + lavorazioni)
- Trasformazione 2 (utensili, abrasivi, accessori)
- Architettura e scultura
- Applicazioni
- Installazioni e posa
- Degrado e restauro
- Commercio
- Movimentazione
- Normative e legislazioni.



Stampato per i tipi della Giorgio Zusi Editore di Verona ha come autore Piero Primavori, consulente internazionale.

E' destinato al settore lapideo ed al vasto capo dei docenti, allievi, ricercatori, progettisti e tecnici.



Fiera di Carrara - Presentazione del Premio di Architettura MAA'05

## Carrara

La fiera di Carrara si fa promotrice di una serie di iniziative di promozione del settore e della fiera

una produzione annuale di 3,5 milioni di tonnellate e 1400 aziende della lavorazione e del supporto tecnologico con 23.000 addetti.

Dopo partecipazioni a fiere e seminari che si sono svolti a Los Angeles, Algeri, Riyadh, Kuwait City e Wroclaw è stata la volta di Almaty, in Kazakistan, dove il 18 gennaio un seminario su "La pietra nell'architettura contemporanea: cicli produttivi, innovazione di prodotto e nuovi sistemi di installazione" è stato svolto dall'architetto Marco Ragone e dal 20 al 24 gennaio all'Isfahan Stone Fair, con incontri tra l'amministratore delegato della Fiera: Paris Mazzanti, con gli operatori iraniani. Nella regione di Isfahan sono attive oltre duecento cave con

Il programma prevede anche la partecipazione, alla fiera specializzata StoneMart a Jaipur in India, dal 28 gennaio al 1 febbraio e, sempre il 28 gennaio, è in programma una presentazione di CarraraMarmotec a Tunisi alla presenza di operatori tunisini ed algerini.

Seguirà Technostone, la fiera della pietra naturale e delle tecnologie che si svolgerà in Ucraina, a Kiev, dal 15 al 18 febbraio.

La ventiseiesima edizione dell'Internazionale Marmi e Macchine di Carrara si svolgerà dall'1 al 4 giugno

## APPELLO AL GOVERNO

Le principali Associazioni del Made in Italy: Anci (scarpe), Aimpes (pelle), Anfao (ottica), Anima (macchine), Tessilivari, Assopiastrelle, Ati (tessile), Federlegno-Arredo, Federorafi, Sistema Moda Italia e per il marmo l'Assomarmi hanno sollecitato con annunci sui principali quotidiani un intervento del Governo Italiano in sede Comunitaria dove da molti mesi è ferma la richiesta di un regolamento europeo sull'indicazione obbligatoria della provenienza delle merci come elemento di tutela dei consumatori e in difesa di migliaia di posti di lavoro.

## Shanghai

Una delegazione dell'Associazione dei Marmisti di Shanghai in visita alla Fiera di Verona ha incontrato i colleghi lombardi nell'ambito di un programma di collaborazione riguardanti i lavori dell'expo che ci sarà a Shanghai due anni dopo le olimpiadi Pechino.

L'Associazione di Shanghai è di recente formazione, ma conta già oltre 500 iscritti rappresentati la lavorazione, la scultura e le tecnologie in un momento di crescita esponenziale



che si aggira tra il 15 e il 18% annuo. Produzione e mercato sono molto simili a quello lombardo basato principalmente sulla forma a design. In tutto nell'area operano circa 2000 imprese di dimensioni tali da occupare quasi 100.000 persone.



## Firenze

Al 32° Congresso Mondiale di Geologia che ha riunito a Firenze in agosto quasi 8000 studiosi sono stati trattati oltre 300 argomenti che hanno spaziato dai temi più strettamente applicativi del dissesto idrogeologico, a quelli più inerenti al mercato globale, come la ricerca petrolifera o mineraria, a quelli più attinenti invece al settore della ricerca scientifica ed universitaria dello studio della terra nelle sue molte componenti. In particolare, all'interno dell'altrettanto ricco pro-

gramma di "field trips" o visite scientifiche di interesse geologico è stata organizzata una visita alle cave di marmo di Carrara organizzata dalla IMM.

Tale visita, che ha riscosso un grande successo tra i congressisti, ha visto la partecipazione di oltre 50 geologi di tutto il mondo che hanno visitato la Marmoteca della Società ed alcune cave dei bacini del Carrarese ed impianti di trasformazione del comprensorio Apuo-Versiliese.

## Campania

Con la legge 488 oltre trecento imprese artigiane appartenenti ai settori estrattivo, manifatturiero, delle costruzioni, della Campania potranno ricevere finanziamenti del 75% a fronte degli investimenti destinati spese di progettazione, direzione dei lavori, studi di fattibilità, oneri per concessioni edilizie, collaudi, certificazioni di qualità e ambientali; suolo

aziendale; opere murarie e assimilate; infrastrutture aziendali; macchinari, impianti e attrezzature, mezzi mobili necessari al ciclo produttivo; programmi informatici; brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi. L'ultimazione degli investimenti deve avvenire entro due anni dalla concessione provvisoria delle agevolazioni.

## Milano

Tra i vari lavori che hanno interessato la ricostruzione del Teatro alla Scala riaperto dopo 3 anni lo scorso 8 dicembre al nucleo originale del teatro realizzato nel 1778 dal Piermarini si aggiungono anche le 2 nuove strutture progettate dall'architetto Mario Botta destinate all'impianto scenico completamente rifatto. La torre scenica è un cubo di 40 metri di altezza capace di ospitare un palco di 1.600 metri quadri, è rivestita a facciata ventilata grazie ad uno specifico sistema di ancoraggio lastre (Ali-stone) appositamente progettato e realizzato da Aliva.

Tale sistema ha permesso di ancorare alla parete 5000 mq di lastre 50x70 in marmo botticino. Il lavoro più impegnativo è però stato il corpo ellittico della Scala, composto da 70 pannelli frangisole dal peso di due tonnellate ciascuno appositamente progettati e preassemblati lontani dal teatro, poi trasportati in sole 14 notti su speciali autocarri e subito issati in quota e agganciati in sicurezza su apposite staffe. Di notte 850 punti luce a fibre ottiche, inseriti nelle lastre di marmo a di-

stanza regolare di un metro, si accendono dando l'idea del cielo stellato. Il lavoro, durato in tutto otto mesi, è stato realizzato dalla Aliva, società sorta nel 1987 del Gruppo Ivas di San Mauro Pascoli specializzata nella produzione di prodotti vernicianti. L'Aliva in questi ultimi anni si è aggiudicata la realizzazione di facciate ventilate destinate al Quartiere Bicocca di Milano, alle Università di Cassino e di Potenza, alla Moschea di Londra che è la più grande in Europa, il Teatro Arcimboldi di Milano, il Teatro Politeama di Catanzaro ed ora La Scala.



Una quarantina i diversi prodotti Mapei per l'edilizia utilizzati per massetti, autolivellanti, rasature, adesivi di vario genere per la posa ceramiche, cotto, pvc, legno. Per la posa del Botticino è stato utilizzato il Botticino.

## Nuovi mercati **UCRAINA**

E' attualmente uno dei mercati che offrono maggiori possibilità all'imprenditoria italiana per le enormi disponibilità di pietre naturali, per la manodopera qualificata a basso costo, per le dimensioni e la trasformazione in libero mercato

Secondo il Comitato Geologico di Kiev, la produzione locale di marmi, graniti e pietre è stata nel 2003 di 195.000 mc., con una crescita del 3,2% rispetto all'anno precedente. Quella di lastre è stata di circa 620.000 mq., con un aumento del 9,4%, ma con rendimenti sempre molto bassi rispetto alla potenzialità teorica del grezzo al netto degli sfridi di lavorazione.

Nella maggior dei casi i processi di estrazione e lavorazione della pietra vengono praticati con metodi e tecnologie obsoleti, che non permettono di soddisfare le richieste di un mercato in continua crescita e sempre più esigente in fatto di qualità. Qualità richiesta anche dell'estero ed è per questo che l'INTEREXPO, l'organizzazione storica delle fiere dell'est ha deciso di organizzare a Kiev insieme alla Camera di Commercio e dell'Industria dell'Ucraina la fiera: "Stone Processing International Specialized Exhibition anche in tema di piattaforma strategica per i Paesi della nuova Europa, della Federazione Russa e dell'Asia.

L'Ucraina è un Paese in forte sviluppo economico, sicuramente uno dei più promettenti fra le nazioni dell'Est Europa. La posizione geografica strategica, via naturale di comunicazione fra le Repubbliche dell'Europa centro-orientale ed i mercati emergenti della Federazione Russa e delle Repubbliche Caucasiche e Centro-Asiatiche, le dimensioni e le risorse della sua popolazione (un mercato con oltre 50 milioni di consumatori e costi competitivi di mano

d'opera qualificata) nonché le sue ricchezze naturali, fanno dell'Ucraina una nuova importante frontiera per gli imprenditori che intendono internazionalizzare le proprie imprese. Tra i settori con le migliori prospettive di crescita anche l'edilizia.

Per quanto riguarda l'andamento del settore lapideo il trend dell'estrazione di marmi, graniti e pietra naturale è positivo: +3% - L'aumento della produzione di lastre da graniti, marmi ed altre pietre è il 9,4% - L'esportazione dei prodotti è aumentata (81 %); - Le importazioni di macchine (dal mondo che dall'Italia) sono aumentate in tutti i sotto-segmenti.

"Stone Processing International Specialized Exhibition si svolgerà dal 26 al 29 ottobre 2005 presso l'International Exhibition Centre di Kiev.

per informazioni:  
INTEREXPO  
tel 0223957901  
fax 0223957998  
e.mail intexhib@tin.it

La Tematica espositiva sarà:

- Macchine e attrezzature per l'estrazione e l'escavazione della pietra
- Macchine e attrezzature per la coltivazione delle cave
- Macchine e tecnologie per la trasformazione e la lavorazione dei materiali lapidei
- Mezzi trasporto, movimentazione e sollevamento
- Abrasivi, utensili, attrezzature, accessori per la lavorazione delle pietre ornamentali
- Materiali da costruzione, rifinitura, decorazione di interni e rivestimenti
- Oggettistica, scultura, arte funeraria
- Smaltimento, ecologia, depurazione
- Marmi, pietre e graniti

### DATI MACROECONOMICI DELL'UCRAINA

PIL 256,5 mld \$ PIL procapite 5.300 \$

Crescita industriale: 12,5%

Bilancia commerciale: saldo positivo di 3.412,4 mln di \$

Debito estero: 8,789 mld \$

Tasso d'inflazione: 12,3%

(La bilancia nazionale è attiva per il 4° anno consecutivo)

- Le Importazioni sono per il 48% Russia e il UE 23%.
- Le Esportazioni sono per il 20% verso Russia e il 17% UE. (nel 1° semestre 2004 si è registrato un aumento delle esportazioni pari a 44,3%).

I rapporti fra l'Italia e l'Ucraina sono in sviluppo costante. Secondo i dati ufficiali del Comitato di Statistica dell'Ucraina, l'interscambio è salito a 1913,6 mil di \$, attestando il nostro Paese al 5° posto sia come Cliente dell'Ucraina, dopo Russia, Germania, Turchia, USA, sia come Fornitore dopo Russia, Germania, Turkmenistan, Polonia.

Organizer: Ukrainian Chamber of Commerce and Industry  
Co-organizers: INTEREXPO EXHIBITIONS srl  
Corporation "UKRIBUDMATERIALY"  
Support: Ministry of Industrial Policy of Ukraine

# STONE PROCESSING

2-nd INTERNATIONAL SPECIALIZED EXHIBITION

**OCTOBER 26 - 29, 2005**

International Exhibition Centre  
15, Brovarsky Ave.,  
Kyiv, Ukraine

Interexpo

## Santa Barbara Ad Albiano/Trento

Lo scorso 4 dicembre in occasione della festa della Santa Barbara il Consorzio Cavatori Produttori Porfido di Albiano in Provincia di Trento ha festeggiato il venticinquesimo della sua fondazione con la riuscita manifestazione "25 passi nella storia del Porfido del Trentino".

Il Consorzio riunisce 13 aziende con oltre 300 collaboratori che operano dall'estrazione in cava, alle successive fasi di lavorazione, commercializzazione e posa in opera, il tutto con notevoli

cubetti, alle lastre, grezze o squadrate fino alle forme tradizionali di tranciati e smolleri.

Dal 1979 si distingue con il marchio "KERN" voluto dal consorzio per distinguere la produzione delle cave selezionate per la naturale compattezza del materiale e con una stratificazione particolare. Alla celebrazione hanno partecipato tutti i protago-



vantaggi come qualità, affidabilità, garanzia sul prodotto finale, migliore rapporto qualità/prezzo per l'utente finale.

Di origine vulcanica, (la composizione chimica del porfido è molto simile a quella del granito) è un materiale ideale per la pavimentazione esterna, grazie anche ad una superficie naturale straordinariamente liscia e all'ampia gamma di prodotti che vanno dai tradizionali

nisti del lavoro, della progettazione e della comunicazione e sono stati premiati i benemeriti.

Un convegno ha spiegato la classicità del materiale che da Trento è arrivato in tutto il mondo. In precedenza, in pura tradizione Alpina, era stata ringraziata la Santa Barbara patrona dei Minatori e poi tutti i partecipanti in un lungo incontro conviviale alle modernissime Cantine sociali di Mezzocorona.

## Santa Barbara in Ossola



Festa di Santa Barbara anche in Ossola all'altro lato delle Alpi con il doveroso ricordo dell'indimenticabile Cavalier Alberto Giacomini un'importante costruttore edile approdato al marmo con tanta buona volontà che si deve far continuare.

L'omonima impresa della pietra e delle costruzioni ha festeggiato come sempre anche con chi conosce l'importanza del settore per l'intera economia nazionale e per il lavoro che garantisce in aree come quelle alpine dove non esistono alternative se non quelle periodiche del turismo con il rischio di completo abbandono di intere territori negli altri.

Il tema principale in Ossola è ora l'import di materiali simili a quelli del territorio con costi incontrastabili che stanno falcidiando le produzioni locali.

Parlamentari, responsabili delle amministrazioni locali e le Associazioni del territorio alpino si sono dati appuntamento per la prossima primavera dove in un convegno sarà valutato lo stato del settore e i costi diretti e indiretti di un libero mercato che fa confrontare imprese soggette ad un'infinità di addizionali sociali e burocratiche a quante producono in paesi senza controllo e perfino incentivate all'export con interventi sul costo finale del prodotto.

### ACIMM - ASSOFORM

NUOVO INDIRIZZO, TELEFONO E FAX

L'Associazione Costruttori Italiani Macchine per Marmo e Affini e l'Associazione Italiana forniture per Marmisti hanno trasferito la loro segreteria a Rho/nelle adiacenze della nuovo polo fieristico di Milano.

Il nuovo indirizzo è: Galleria Gandhi 15 - 20017 Rho MI tel 02.939.01.041 (02.939.00.740 - 02.939.00.750) fax 02.939.01.780 (02.939.00.727)

# P ASSOFOM

# EXPO

Nel 2005 ci saranno ben 374 le fiere in tutto il mondo dove si parlerà anche di marmi e graniti. Oltre 60 sono quelle quelle specializzate della pietra naturale e della relativa tecnologia.

Aumentano soprattutto gli appuntamenti negli Stati Uniti. Stabili, ma pur sempre tanti quelli cinesi, mentre in Europa le novità arrivano solo dall'est ex sovietico.



## Le fiere strettamente settoriali del 2005 sono:

MARMO  
EDILIZIA  
BUSINESS  
GENERALE  
ALTRO  
PAVIM+RIV.  
FUNER.O

	inizio	fine	Stato	Località	MARMO	EDILIZIA	BUSINESS	GENERALE	ALTRO	PAVIM+RIV.	FUNER.O
DOMOTEX - CONTRACTWORLD	15/01-2005	18/01-2005	GERMANIA	HANNOVER						X	
BAU	17/01-2005	22/01-2005	GERMANIA	MONACO		X					
INTERDECORACAO	20/01-2005	23/01-2005	PORTOGALLO	LECA DE PALMEIRA		X					
STONE	24/01-2005	27/01-2005	RUSSIA	MOSCA	X						
SWISSBAU	25/01-2005	29/01-2005	SVIZZERA	BASILEA	X	X					
SURFACES	26/01-2005	28/01-2005	USA	LAS VEGAS						X	
GLOBAL TILE & STONE EXPO	27/01-2005	29/01-2005	USA	LAS VEGAS							
STONEMART	28/01-2005	01/02-2005	INDIA	JAIPUR	X						
MARMOL + CEVISAMA	08/02-2005	12/02-2005	SPAGNA	VALENCIA	X						
TECHNOSTONE	15/02-2005	18/02-2005	UCRAINA	KIEV	X						
MARMIN	17/02-2005	20/02-2005	GRECIA	SALONICCO	X						
STROISIB	20/02-2005	25/02-2005	SIBERIA	NOVOSIBIRSK		X					
BOUWBEURS	21/02-2005	26/02-2005	OLANDA	UTRECHT		X					
VITORIA STONE FAIR	22/02-2005	25/02-2005	BRASILE	VITORIA	X						
UZBUILD	01/03-2005	04/03-2005	UZBEKISTAN	TASHKENT		X					
STONE XIAMEN	03/03-2005	06/03-2005	CHINA	XIAMEN	X						
BUILDING & CONSTRUCTION	08/03-2005	11/03-2005	SVEZIA	GOTEBORG		X					
ASCTEX + NEO CON	09/03-2005	10/03-2005	USA	LOS ANGELES	X					X	
PEDRA	10/03-2005	13/03-2005	PORTOGALLO	BATALHA		X					
STONETECH	14/03-2005	17/03-2005	CHINA	BEIJING	X						
CONEXPO CON-AGG	15/03-2005	19/03-2005	USA	LAS VEGAS		X					
ICON	15/03-2005	17/03-2005	INDIA	NEW DELHI		X					
LIVING STONES - SAIEDUE	16/03-2005	20/03-2005	ITALIA	BOLOGNA		X					
ATYRAUBUILD	16/03-2005	18/03-2005	KAZAKISTAN	ATYRAU						X	
PALETTE	22/03-2005	25/03-2005	BULGARIA	SOFIA		X					
STONE SHANGHAI	29/03-2005	31/03-2005	CINA	SHANGHAI	X						
ITSS MIAMI	31/03-2005	02/04-2005	USA	MIAMI	X						
MARBLE	31/03-2005	03/04-2005	TURCHIA	IZMIR	X						
PROGETTO CITTA'	02/04-2005	06/04-2005	ITALIA	MILANO NUOVO POLO	X	X					
MOSBUILD	04/04-2005	07/04-2005	RUSSIA	MOSCA		X					
LONDON STONE SHOW	05/04-2005	07/04-2005	REGNO UNITO	LONDON	X						
RESTAURO	07/04-2005	10/04-2005	ITALIA	FERRARA					X		
INTERKAMIEN	08/04-2005	10/04-2005	POLONIA	KIELCE	X						
CONSTRUMAT	11/04-2005	16/04-2005	SPAGNA	BARCELONA		X					
SAUDI BUILDING & INTERIORS	17/04-2005	21/04-2005	ARABIA SAUDIA	JEDDAH		X	X				
BISHKEKBUILD	20/04-2005	22/04-2005	KYRGYZSTAN	BISHKEK						X	
SANIPOLIS	27/04-2005	30/04-2005	FRANCIA	LIONE			X				
COVERINGS	03/05-2005	06/05-2005	USA	ORLANDO FL	X						
SAMOTER	04/05-2005	08/05-2005	ITALIA	VERONA					X		
TURKEYBUILD	04/05-2005	08/05-2005	TURCHIA	ISTANBUL		X					
ASTANABUILD	18/05-2005	20/05-2005	KAZAKHSTAN	ASTANA		X					
CMS CERAMICS, MARBLE & STONE CHINA	24/05-2005	27/05-2005	CHINA	SHANGHAI	X						
STONE+TEC	25/05-2005	28/05-2005	GERMANIA	NORIMBERGA	X						
H & H HOUSEWARES & HOMESTYLE	28/05-2005	30/05-2005	EMIRATI A.U.	DUBAI				X			
BATIMAT EXPOVIENDA	31/05-2005	04/06-2005	ARGENTINA	BUENOS AIRES			X				
CARRARAMARMO TEC	01/06-2005	04/05-2005	ITALIA	CARRARA	X						
ASIA EXPO POLAND	01/06-2005	03/06-2005	POLAND	WARSAW		X					
FUNERMOSTRA	02/06-2005	04/06-2005	SPAGNA	VALENCIA						X	
DESIGNBUILD AUSTRALIA	05/06-2005	08/06-2005	AUSTRALIA	SYDNEY	X	X	X	X			
GEORGIABUILD	09/06-2005	11/06-2005	GEORGIA	TIBILISI		X					
ASCTEX + NEO CON	13/06-2005	15/06-2005	USA	CHICAGO	X	X				X	
INTERBUILD CAIRO - EGYPT STONE EVENT	16/06-2005	20/06-2005	EGITTO	IL CAIRO		X					
MONGOLIABUILD	16/06-2005	18/06-2005	MONGOLIA	ULAAAN BAATAR		X					
ITSS NEW YORK	21/07-2005	24/07-2005	USA	NEW YORK	X						
CONSTRUIRE & MODERNISER	01/09-2005	05/09-2005	SVIZZERA	ZURIGO		X					
NATURAL STONE	01/09-2005	04/09-2005	TURCHIA	ISTANBUL	X						
KAZBUILD	07/09-2005	10/09-2005	KAZAKHSTAN	ALMATY		X					
STEINEXPO	07/09-2005	10/09-2005	GERMANIA	NIEDERFLEIDEN HOMBERG					X		
FINISHES AND SURFACES	08/09-2005	10/09-2005	AUSTRALIA	SYDNEY					X		
BALTIC BUILDING WEEK	13/09-2005	16/09-2005	RUSSIA	SAN PIETROBURGO		X				X	
MALBEX - STONE AIR ASIA	14/09-2005	17/09-2005	MALESIA	KUALA LUMPUR	X	X					
ABITARE IL TEMPO	15/09-2005	19/09-2005	ITALIA	VERONA					X		
TAJKIBUILD	15/09-2005	17/09-2005	TAJKISTAN	DUSHANBE		X					
ITALEXPOLIBIA 2005	19/09-2005	23/09-2005	LIBIA	TRIPOLI				X			
MARBLE & GRANITE + BUILDING & CONST.	21/09-2005	24/10-2005	INDONESIA	JAKARTA	X	X					
TURKEYBUILD	21/09-2005	25/09-2005	TURCHIA	ANKARA		X					
MARMOMACC	29/09-2005	02/10-2005	ITALIA	VERONA	X						
BAKUBUILD	19/10-2005	22/10-2005	AZERBAIJIAN	BAKU		X					
KAMNEOBRABOTKA / STONE & PROCES.	26/10-2005	29/10-2005	UCRAINA	KIEV	X						
BATIMAT	07/11-2005	12/11-2005	FRANCIA	PARIGI		X					
ITSS LAS VEGAS	11/11-2005	13/11-2005	USA	LAS VEGAS	X						
LIBYABUILD	05/12-2005	08/12-2005	LIBYA	TRIPOLI		X					

Le date sono state comunicate dagli organizzatori - Eventuali inesattezze non implicano nessuna responsabilità dell'Editore

## Bologna



Tra le tante tematiche della progettazione d'interni e delle finiture il Saiedue di Bologna accoglierà dal 16 a 20 marzo 2005 il "Living Stones" dedicato alla pietra naturale. Per l'alto numero di adesioni si sposta quest'anno al sottostante padiglione 33 anche in funzione di porta di collegamento del marmo all'esposizione "Verticalia 2005", il Fiore all'occhiello di Saiedue Living 2005.

Verticalia è la mostra che percorre le ultime frontiere in tema prodotti e soluzioni per le facciate continue e le partizioni interne. La valenza fortemente decorativa e tecnologica della parete in architettura sarà presentata da 130 aziende e dal suggestivo allestimento degli architetti Albino Pozzi e Francesco Roggero dello "Original Designers 6R5 Network". La scorsa edizione aveva-

no già coordinato il successo della mostra "100% Calpestable" interpretazione della più ampia panoramica di materiali: legno, marmi e graniti, ceramica, vetro, alluminio, materiali tecnologici, ferrosi, plastici, ferro battuto, tessuti, ceramica, prodotti chimici, pitture, etc. e attraverso le più suggestive ed avanzate soluzioni tecniche (facciate continue, sistemi audiovisivi, sonori e informatici, etc.).

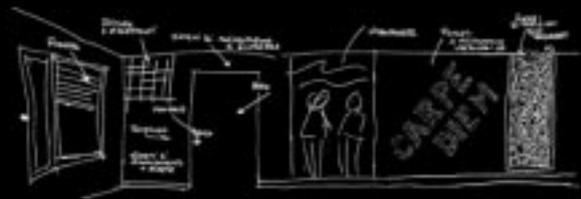
Svolto in collaborazione con l'Associazione Marmisti della Regione Lombardia, che da tempo persegue gli sviluppi delle produzioni di nicchia, il Saiedue permette di incontrare progettisti e impresari che, pur conoscendo il valore della pietra naturale, non sapevano come e dove acquistarla.

Anticipazione di come sarà "Verticalia" progetto degli architetti Albino Pozzi e Francesco Roggero



**Verticalia**  
Mostra catalogo dei materiali e delle soluzioni innovative per le pareti e le facciate in architettura

VERTICALIA è la mostra che a SAIEDUE LIVING, dal 16 al 20 marzo 2005 in Fiera a Bologna, offre un suggestivo ed esauritivo catalogo delle ultime frontiere in tema di involucri e partizioni degli edifici.



La mostra esplora materiali e tecnologie innovativi in grado di garantire alle superfici verticali, tanto alle pareti quanto alle loro aperture, nuovi risvolti tecnologici, effetti decorativi inediti, e standard prestazionali all'avanguardia.



Le nuove pareti diventano contenitori di tecnologia e di oggetti, creano emozioni cambiando colore, separano per poi scomparire spesso con automatismi di ultima generazione, comunicano brillando con milioni di pixel e veicolando dati per migliaia di megabyte, si lasciano attraversare da porte di grande design o da aperture incrociate e

## Global stone show

Richard Caires, Presidente della ITSS EXPOS, e Mark Palmer, Amministratore della London Stone Show, hanno annunciato la partnership tra i due gruppi per promuovere le manifestazioni che sono destinate a raggiungere l'80% dell'industria del marmo e della pietra in Gran Bretagna e negli Stati Uniti.

Il "Global Stone Show Group" ha l'obiettivo di venire incontro ai produttori, seguendo i trend e cercando di capire le esigenze dei distributori nei mercati più remunerativi del mondo. Negli Stati Uniti è previsto un aumento della domanda di pietra naturale di quasi il 50% entro il 2008 e questo trova conferma nel costante aumento di richieste di buoni rappresentanti da parte delle aziende estere.

L'ITSS EXPOS con sede a New York organizza negli USA tre manifestazioni all'anno, in aree geografiche ricche e di grande interesse per la distribuzione per marmi e graniti: Miami (31 marzo - 2 aprile), New York (14-17 luglio) - Las Vegas (autunno 2005).

In Gran Bretagna, la domanda sta crescendo, anche in considerazione del fatto che non hanno risorse proprie. Il gruppo è presente con la London Stone Show e in Irlanda con il Dublin Stone Show che si è tenuto per la prima volta nel novembre 2004. Il London Stone Show ha la sede operativa a Tring nello Hertfordshire. Il suo compito è quello di riunire architetti, distributori, interior designers e grossisti. La prossima edizione è prevista dal 5 al 7 aprile 2005

## Bergamo

Con il titolo "Le nostre pietre, le nostre tradizioni" i marmi e i graniti si presentano alla diciannovesima edizione di "Edil", la fiera edile in calendario a Bergamo dal 3 al 6 marzo che sta riscuotendo un grande interesse di pubblico e di espositori perché principalmente rivolta al privato e alla piccola impresa edile che ha proprio in Bergamo e dintorni la sede del maggior numero di imprese edili italiane.

La fiera lo scorso anno ha registrato oltre 40.000 presenze. Ottimo lo stato di salute del settore che si annuncia in crescita anche nel 2005



(sesto anno consecutivo) con uno sviluppo degli investimenti che dovrebbe attestarsi attorno all'1,5%. Un dato confermato anche dalle rilevazioni del secondo semestre 2004 che hanno fatto registrare un +3,3% rispetto al corrispondente periodo '03. L'indice della produzione 2004 è pari a 124,6 in confronto a un 2000 con base cento. Bergamo è anche stata la prima a dotarsi di un marchio di qualità delle sue pietre e a coordinarne la promozione.

**GERMANIA**  
**accenni di ripresa**

Primi segni di ripresa in Germania dopo un periodo di adeguamento ai condizionamenti del mercato globale che ha in parte limitata la sua capacità produttiva, ma anche favorito la posizione di leader commerciale d'Europa ben supportato dalle istituzioni e dal sistema finanziario nazionale.

Esempi si trovano in molti settori e tra questi anche quello della pietra ornamentale, che dopo aver spostato l'attenzione verso i paesi emergenti ora si pongono come principale punto d'ingresso nel mercato comunitario. Questo rilancia naturalmente anche il ruolo dell'internazionalizzazione delle fiere tedesche che non operano più per il solo mercato interno, già peraltro valido, ma come unione tra la Comunità Europea e tutti le produzioni extracomunitarie che premono ai suoi confini ed è per questo che a pochi giorni di distanza Lipsia, Monaco, Hannover e Norimberga hanno presentato i loro programmi 2005 in altrettanti incontri a Milano.

**Lipsia**

Lipsia, che per le biennali non ha fiere edili nel corso dell'anno ha invece presentato in un incontro all'Hotel Gallia di Milano il suo ruolo di nuova piattaforma di affari situata al centro del nuovo ampliamento comunitario. Piazza commerciale ricca di tradizioni e sede, tra l'altro, della più antica fiera che si ricordi (700 anni), dispone di uno dei quartieri fieristici più moderni al mondo ma anche di proprie esperienze nel processo di trasformazione e nell'integrazione nella UE a partire dalla Germania centrale, Polonia e Repubblica Ceca.



La fiera delle costruzioni *Baufachmesse* si svolgerà dall'1 al 4 febbraio 2006. La *Denkmal*, che si occupa della ristrutturazione edile (tema ancora di forte attualità nel lander dell'est Germania) è in calendario dal 25 al 28 ottobre 2006

**Hannover**

Hannover dal 15 al 18 gennaio ha ospitato il *Domotex*, grande fiera del tessuto per arredamento che da qualche anno si occupa non solo di moquette, ma anche di marmi, graniti, ceramiche e legno per pavimenti.

Ad essa si collega il "Contractworld", punto di incontro per progettisti, contract e imprese uniti nella ricerca di soluzioni

per l'arredo di interni di alberghi, uffici e negozi. L'edizione 2005 ha posto in particolare evidenza il crescente ruolo della pietra naturale nell'interior design ospitando alcune imprese italiane e un'Associazione spagnola.

I risultati sono di un mercato in ripresa, una tendenza estetica ancora ancorata ai colori caldi (ros

**Monaco**

Negli stessi giorni a Monaco, sede di un'altra fiera modernissima, ha ospitato il "BAU" il salone leader europeo di tutti i materiali da costruzione per l'industria edile e le rifiniture d'interni.

L'edizione '05 si è svolta dal 17 al 22 gennaio.

Gli istituti di ricerca e di consulenza dei 15 paesi dell'Europa occidentale e 4 di quella centro-orientale riuniti nel gruppo di Euroconstruct parlano di una ripresa edile dell'1,5% che diventerà nel 2006 del 2,5%.

Il volume delle attività edilizie vedrà in testa Polonia (+10,7%) e Ungheria (+8,7%) seguiti da Belgio (+6,3%), Repubblica Ceca (4,6%), Finlandia (+3,9%), Gran Bretagna (+3,2%), Svezia (+2,8%), Slovacchia (2,7%), Olanda (+2,5%), Spagna (+2,1%),

Portogallo (+2,0), Italia (+1,5 Germania (1,1%). In regresso risulteranno invece: Norvegia (-0,9%), Svizzera (-1,3%), Irlanda (-3,2%)

In ordine di importanza Germania, Francia, Italia, Gran Bretagna e Spagna rappresentano quasi i 3/4 dell'intero volume edile europeo.

La BAU di Monaco è anche un segnale delle tendenze estetiche moderne che nelle grandi opere ora hanno il vetro, l'acciaio e le "pavimentazioni tecniche" come riferimento, mentre le altre continuano con i materiali delle tradizioni. L'edilizia residenziale tedesca è per il 60% rappresentata dalle ristrutturazioni, il 2/3 del totale abitativo ha un'età superiore ai 25 e si aggiorna arricchendosi con materiali impiegati.

**Svizzera - Basilea**



E' prevista una conferenza dell'autore del progetto **Daniel Libeskind** che ora si prepara anche alla rea-

lizzazione del nuovo quartiere che sorgerà a Milano al posto della vecchia fiera. La presentazione di Basilea vuole essere lo spunto di riflessione delle tematiche da affrontare nei progetti di sviluppo urbano e di architettura di grande interesse al quale si rivolge la manifestazione renana che si contraddistingue per la sua elevata anticipazione sulle tendenze progettuali e costruttive

In occasione della *Swisbau 05*, il principale momento d'incontro dell'edilizia svizzera che si svolge a Basilea dal 25 al 29 gennaio verranno presentati in modo suggestivo gli scenari ed i progetti di urbanisti, architetti, committenti e investitori per il 'Ground Zero' del 'World Trade Center Site', NYC, ed i dibattiti per la ricostruzione di 'Lower Manhattan' dopo la sua distruzione.

## Norimberga

Palazzo Visconti di Milano ha fatto da sontuosa cornice all'incontro promosso dalla fiera di Norimberga che quest'anno ha in calendario la biennale Stone+Tech dal 25 al 28 maggio.

Lo Stone+Tech già da molti anni si è affermato tra i principali appuntamenti mondiali di marmi, graniti e tecnologia offrendo la più ampia internazionalizzazione di espositori e visitatori.



la presentazione del programma della NurnbergMesse al Palazzo Visconti di Milano

Ha tra l'altro fatto partecipare la pietra naturale agli ampi programmi di ricostruzione del post-muro di Berlino ed ora si appresta a porsi al centro dello sviluppo della nuova Comunità Europea a est.

Anche se la Germania ha rallentato la sua crescita rimane comunque il primo mercato europeo ed ora è anche la principale porta

d'entrata delle importazioni extracomunitarie e si sta ponendo come interlocutore mondiale grazie alla sua forza finanziaria.

Se non ci saranno imprevedibili eventi internazionali la fiera potrebbe collimare con un buon momento della ripresa tedesca con ripercussioni in tutti i mercati presenti.

L'Italia rappresenta il primo espositore estero in tutti i settori espositivi come ha ricordato in italiano per rin-

graziarci Bernd A. Diede-richs, Amministratore delegato della NurnbergMesse ringraziando anche Mar-cello Raile rappresentante italiano della fiera per il lavoro di collegamento tra Italia e Germania.

Come succede da alcuni anni la Stone+Messe presenta i mutamenti positivi e negativi della globalizzazione.

Positivi perché l'attenzione per la pietra naturale sta raggiungendo livelli mai visti

Negativi perché rischiano di andare a beneficio d'altri paesi produttori se non si pongono in evidenza i propri valori.



## Milano

la nuova fiera anticipa l'apertura al 30 marzo



Ai tanti nuovi centri espositivi europei si aggiunge anche l'Italia che il prossimo 30 marzo inaugurerà il nuovo grande polo fieristico di Milano, un'enorme insieme di costruzioni vetro-acciaio progettate dall'Architetto Massimiliano Fuksas che si collocano su un'area di 2 milioni di metri quadri alla periferia nord-ovest della città.

Inaugurata dalle massime autorità dello Stato e della Comunità europea avrà come primo evento la terza edizione di "Progetto Città" alla quale saranno invitati i massimi esponenti mondiali dell'architettura, progettisti, amministratori pubblici e privati, imprese per dibattere sul "vivere insieme" e le nuove proposte per gli spazi collettivi.

Marmi e graniti saranno presenti con una collettiva del Made in Italy promossa dai marmisti lombardi per la ricerca di soluzioni d'impiego in spazi commerciali, condominiali e pubblici.

Un'area sarà dedicata alla promozione delle "Pietre delle Alpi", in difesa del lavoro, delle tradizioni e dalle imitazioni.



Un'altra alle tecniche d'uso curata dai costruttori di tecnologia. Un convegno spiegherà ai progettisti ed responsabili degli Uffici tecnici i criteri e le regole fondamentali di scelta della pietra naturale.





CEN/TC 246  
"Natural Stones"

CEN/TC 178/WG2  
"Paving units and kerbs -  
Natural stone products";

CEN/TC 128/SC8  
"Slate and stone products for  
roofing";

CEN/TC 154/SC4  
"Hydraulic bound and  
unbound aggregates";

CEN/TC 125/WG 1/TG 6  
"Masonry units - Natural stone  
products".

per maggiori informazioni



1 Avenue Reille  
92014 Paris  
France

tel: +33 1 45 81 25 90

fax: +33 1 45 81 62 94

email:

fepa@compuserve.com

http://www.feпа-abrasives.org

## Norme UNI di riferimento al settore lapideo

Codice	Titolo
<b>MACCHINE</b>	
UNI 10905:2000	<b>Acustica</b> - Procedura per prove di rumorosità delle macchine per la lavorazione del marmo e del granito
UNI ISO 841:1981 UNI EN 1804-1:2004	<b>Comando numerico delle macchine.</b> Nomenclatura degli assi e dei movimenti <b>Macchine per unità estrattive in sotterraneo</b> - Requisiti di sicurezza per armature marcianti ad azionamento oleodinamico - Parte 1: Elementi di sostegno e requisiti generali
UNI EN 1804-2:2004	<b>Macchine per unità estrattive in sotterraneo</b> - Requisiti di sicurezza per armature marcianti ad azionamento oleodinamico - Gambe e puntelli meccanizzati
UNI EN 1837:2001	<b>Sicurezza del macchinario</b> - Illuminazione integrata alle macchine
UNI ISO 2972:1984	<b>Comando numerico delle macchine.</b> Segni grafici.
UNI EN ISO 8662-14:1998	<b>Macchine utensili portatili</b> - Misurazione delle vibrazioni sull'impugnatura - Macchine portatili per la lavorazione delle pietre e scrostatori ad aghi
UNI EN 1925:2000	<b>Metodi di prova per pietre naturali</b> - Determinazione del coefficiente di assorbimento d'acqua per capillarità
<b>PIETRE NATURALI</b>	
UNI 8458-83	<b>Prodotti lapidei</b> - Terminologia e Classificazione
UNI 9379-89	<b>Pavimenti lapidei</b> - Terminologia e Classificazione
UNI 9724/1-90	<b>Materiali lapidei</b> - Descrizione petrografica
UNI 9724/2-90	<b>Materiali lapidei</b> - Determinazione della massa volumica apparente e del coefficiente d'imbibizione
UNI 9724/3-90	<b>Materiali lapidei</b> - determinazione della resistenza a compressione semplice
UNI 9724/4-90	<b>Materiali lapidei</b> - Confezionamento sezioni sottili e lucide di materiali lapidei
UNI 9724/5-90	<b>Materiali lapidei</b> - Determinazione della resistenza a flessione
UNI 9724/6-90	<b>Materiali lapidei</b> - Determinazione della microdurezza Knoop
UNI 9724/7-92	<b>Materiali lapidei</b> - Determinazione della massa volumica reale e della porosità totale e accessibile
UNI 9724/8-92	<b>Materiali lapidei</b> - Determinazione del modulo elastico in compressione
UNI 9725-90	<b>Prodotti lapidei</b> - Criteri di accettazione
UNI 9726-90	<b>Prodotti lapidei</b> (grezzi e lavorati) - Criteri per l'informazione tecnica
prUNI U32.07.248.0	<b>Materiali lapidei</b> - Determinazione della resistenza all'urto non standardizzato
UNI EN 1926:2000	<b>Materiali lapidei</b> - Resistenza al gelo (o carico di rottura a compressione semplice dopo gelività) non standardizzato.
UNI EN 1936:2001	<b>Materiali lapidei</b> - Resistenza all'usura non standardizzato
UNI EN 12370:2001	<b>Materiali lapidei</b> - Coefficiente di dilatazione lineare termica
UNI EN 12371:2003	<b>Metodi di prova per pietre naturali</b> - Determinazione della resistenza a compressione
UNI EN 12372:2001	<b>Metodi di prova per pietre naturali</b> - Determinazione delle masse volumiche reale e apparente e della porosità totale e aperta
UNI EN 12407:2001	<b>Metodi di prova per pietre naturali</b> - Determinazione della resistenza alla cristallizzazione dei sali
UNI EN 12670:2003	<b>Metodi di prova per pietre naturali</b> - Determinazione della resistenza al gelo
UNI EN 13161:2003	<b>Metodi di prova per pietre naturali</b> - Determinazione della resistenza a flessione sotto carico concentrato
UNI EN 13364:2003	<b>Metodi di prova per pietre naturali</b> - Esame petrografico
UNI EN 13373:2004	<b>Pietre naturali</b> - Terminologia
UNI EN 13755:2002	<b>Metodi di prova per pietre naturali</b> - Determinazione della resistenza a flessione sotto momento costante
UNI EN 13919:2004	<b>Metodi di prova per pietre naturali</b> - Determinazione del carico di rottura in corrispondenza dei fori di fissaggio
	<b>Metodi di prova per pietre naturali</b> - Determinazione delle caratteristiche geometriche degli elementi
	<b>Metodi di prova per pietre naturali</b> - Determinazione dell'assorbimento d'acqua a pressione atmosferica
	<b>Metodi di prova per pietre naturali</b> - Determinazione della resistenza all'invecchiamento dovuto a SO2 in presenza di umidità

# FEPA (Federation Of European Producers Of Abrasives)

# SAFETY CODE

For the use, care and protection of superabrasive products for stone and construction



P

ASSOFOM

**P10**